

PAKISTAN Procrastinato il rilascio del capo della Lega Awami

A pag. 12

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LAOS

I governativi in rotta nella Piana delle Giare

A pag. 12

Tra profonde divisioni e in contrasto con la dichiarata volontà di ricerca di un'ampia maggioranza costituzionale

LA DC TENTA CON LEONE DI RILANCIARE UN'OPERAZIONE CENTRISTA E DI DESTRA e si astiene per la tredicesima volta

La candidatura Fanfani è caduta - Gli esponenti del MSI dichiarano l'appoggio a Leone - Il PLI pronto a votarlo - Le gravi contraddizioni dei dirigenti repubblicani e della segreteria socialdemocratica generano divisioni e incertezze nel PRI e nel PSDI - Dichiarazioni di Ingrao, di Mancini e una nota del PSIUP - Il «no» a Leone da parte delle sinistre

CONTRADDIZIONI LACERANTI

LE CONTRADDIZIONI lacranti che hanno tra tagliato la Democrazia cristiana nel corso di tutta la vicenda presidenziale sono esplose ieri in maniera clamorosa...

La nuova fase sono stati rivelati dalla decisione di astenersi ancora una volta dal voto Decisione inaudita e senza precedenti...

SI DEVE inoltre ricordare che esponenti repubblicani e socialdemocratici con facilitazione condotta lunedì dopo il primo deliberato dei gruppi democristiani hanno impedito che si giungesse rapidamente ad una soluzione su vasta base democratica...

Non meno contraddittorie sono risultate le posizioni assunte dalla dirigenza socialdemocratica la quale si era dapprima espressa per un ampio accordo di forze costituzionali poi invece per una ristretta soluzione di centro sinistra e infine addirittura per una candidatura di centro-destra...

OLTRE che politicamente grave la nuova operazione appare dunque assurda in quanto priva di reali prospettive...

La divisione si è prodotta dunque, in forme estremamente acute all'interno di tutti i partiti coinvolti nell'operazione...

Dall'assemblea dei «grandi elettori» democristiani è uscita una indicazione per la candidatura del sen. Giovanni Leone...

Table with 2 columns: Candidate Name and Votes. Includes DE MARTINO (402), Aslenui (546), Voti dispersi (10), Schede bianche (15), Schede nulle, Votanti (427), Magg. richiesta (505).

Dopo le votazioni senza esito di ieri

Oggi si tiene il 21° scrutinio

Si raggiungerà così il « primato » del 1964. Lo schieramento di sinistra ieri ha votato ancora per De Martino.

Nulla di fatto neanche nelle due votazioni di ieri a Monte Citorio (la diciannovesima e la ventesima della serie) per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica...

Ma particolarmente grave è ciò che si è verificato nel secondo scrutinio della giornata politica di oggi 22 dicembre...

«l'Unità» ai giudici: ecco le prove schiaccianti contro Almirante

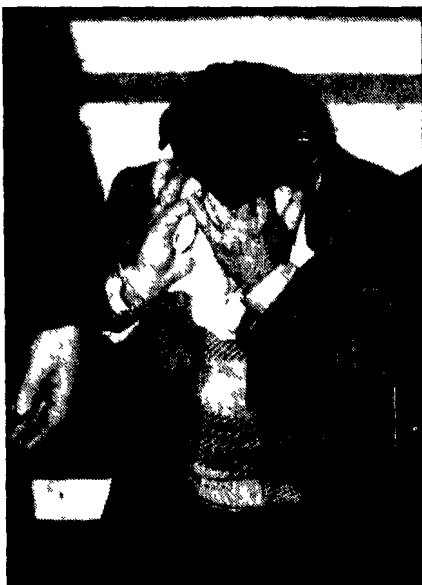
lettera diceva: Carissimi in seguito all'esito della votazione interna della nostra assemblea...

Andrea Pirandello (Segue a pagina 2)

Una fuga di gas fa esplodere un palazzo a Parigi: sei morti

A PAGINA 5

Preso a Napoli il boss mafioso Alberti



Gerlando Alberti, considerato il numero 2 della «nuova mafia» palermitana dopo Luciano Liggio, è stato catturato ieri nei pressi di Napoli...



Allende denuncia una «minaccia fascista»

Centomila manifestano a Santiago contro le manovre della reazione

Una eloquente risposta ai tentativi della Democrazia cristiana di mettere in difficoltà il governo di Unità Popolare...

MENTRE scriviamo si sta giungendo a nuove fasi della lunga vicenda presidenziale e noi abbiamo sotto gli occhi quelli che saranno per noi quando leggerete questa nota i giornali di ieri...

SANTIAGO 21. Non meno di centomila persone hanno partecipato a Santiago ad una appassionata manifestazione contro le manovre fasciste e reazionarie...

La candidatura Leone per la presidenza della Repubblica

Il nuovo tentativo centrista della DC

I RISULTATI DELLE PRECEDENTI DICIANNOVE VOTAZIONI

Table with 19 columns (I to XIX) and 19 rows (VOTANTI to Schede nulle) showing election results.

● Maggioranza richiesta per l'elezione a partire dalla quarta votazione: 515 voti

(Dalla prima pagina) sembra dei « grandi elettori »... « comunista » l'ha più approvata...

« fatto corrispondenza » nella « valutazione della situazione »... La delegazione del PSDI è stata ricevuta per prima dai deputati...

chiarimenti al segretario del partito circa l'atteggiamento del socialdemocratico e del PLI... All'assemblea dei « grandi elettori » di non hanno preso parte Fanfani Moro e Leone...

Le votazioni di ieri (Dalla prima pagina) fino alla mattina erano affilate davanti all'urna senza che potesse scattare la scheda...

PCSIUIP e indipendenti di sinistra) compattezza che ha prevalso in una situazione teorizzata dalle manovre di alcuni gruppi dirigenti del DC...

LEONE E INCONTRI - La prima dichiarazione rilasciata da Leone dopo che la delegazione di cui aveva comunicato i risultati della votazione dell'assemblea...

Malagodi, ricevuto con la delegazione liberale ha confermato la sua adesione al progetto...

addiritta un « tetto » per i rinnovi contrattuali del 1972 dopo avere approvato il regio al dollaro del 7,50% di rivalutazione...

in discussione nei mesi scorsi (teresse nei politici monetari) né la rendita edilizia ed agraria...

« VISITA URSS - È in questo quadro che Lombardi stesso ha collocato la visita in Unione Sovietica...

ASSEMBLEA DC - L'assemblea dei « grandi elettori » di domenica 19 ha messo a punto il nuovo tentativo di candidatura di Leone...

Prima che cominciasse la consultazione della DC si è svolta a Montecitorio una riunione dei rappresentanti della sinistra...

« RAPPRESENTANZA - Il comitato di lavoro per la rappresentanza di tutti gli imprenditori di piccole e medie imprese...

« G. S. Mennella »

« L'annuncio ufficiale dato dal presidente della Corte di Appello di Roma »

IL 23 FEBBRAIO IL PROCESSO A VALPREDA - Si svolgerà nell'aula magna del tribunale della capitale...

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici - La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

Pieno successo della lotta degli studenti

L'università « libera » di Taranto bocciata dal Consiglio comunale

L'ordine del giorno contro l'ateneo privato è stato votato all'unanimità. Il PCI ha imposto che la discussione non venisse nuovamente rinviata. Chiesta l'istituzione di un'università statale.

Dal nostro corrispondente



BEL TEMPO A NATALE - Nei giorni di Natale, si avranno schiarite e intermittenze formazioni nebbiose, nuvolosità variabile con piogge moderate...

I lavori sono iniziati nel 1963

Ancora tre anni per il nuovo tronco del metrò a Roma

Dovrebbe congiungere i popolosi quartieri dell'Appio e del Tuscolano al centro della città. Dai disastri provocati dagli scavi a « cielo aperto » alla « talpa »

Un'altra data è stata messa nella lunga storia della metropolitana di Roma, questa volta è il 23 febbraio 1972...

G. S. Mennella

L'annuncio ufficiale dato dal presidente della Corte di Appello di Roma

LA CONFINDUSTRIA VUOL LIMITARE LA CONTRATTAZIONE DEI SINDACATI

Nessuna proposta per uscire dalla crisi economica ma solo propositi di rivalsa sui lavoratori - Lombardi si aggrappa agli incontri con le confederazioni sindacali...

Conferenza stampa del presidente dell'organizzazione

« RAPPRESENTANZA - Il comitato di lavoro per la rappresentanza di tutti gli imprenditori di piccole e medie imprese...

« G. S. Mennella »

IL 23 FEBBRAIO IL PROCESSO A VALPREDA

Si svolgerà nell'aula magna del tribunale della capitale - Le responsabilità per i ritardi nell'accertamento della verità sui fatti di P. Fontana

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici - La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

600 mila in più gli abbonati alla TV

Gli abbonati della televisione dovrebbero risultare quando si saranno conclusi i conti del 1971 circa 10 milioni e 400 mila unità...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici

La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

IL 23 FEBBRAIO IL PROCESSO A VALPREDA

Si svolgerà nell'aula magna del tribunale della capitale - Le responsabilità per i ritardi nell'accertamento della verità sui fatti di P. Fontana

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici - La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

600 mila in più gli abbonati alla TV

Gli abbonati della televisione dovrebbero risultare quando si saranno conclusi i conti del 1971 circa 10 milioni e 400 mila unità...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici

La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

IL 23 FEBBRAIO IL PROCESSO A VALPREDA

Si svolgerà nell'aula magna del tribunale della capitale - Le responsabilità per i ritardi nell'accertamento della verità sui fatti di P. Fontana

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici - La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

600 mila in più gli abbonati alla TV

Gli abbonati della televisione dovrebbero risultare quando si saranno conclusi i conti del 1971 circa 10 milioni e 400 mila unità...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici

La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

IL 23 FEBBRAIO IL PROCESSO A VALPREDA

Si svolgerà nell'aula magna del tribunale della capitale - Le responsabilità per i ritardi nell'accertamento della verità sui fatti di P. Fontana

Faziosità TV: protesta dei giornalisti democratici - La segreteria nazionale del Movimento dei giornalisti democratici ha espresso ieri la sua più viva preoccupazione...

« INCONTRI - Il Comitato per il rinnovo dei contratti di lavoro per il settore delle comunicazioni...

« CONSULTAZIONI - Prima di invitare la sinistra a un'assemblea pubblica...

Il viaggio di studio di una delegazione della CGIL

Inchiesta a Togliattigrad

Le modifiche apportate ai progetti della FIAT. Il confronto con la KZT di Khar'kov - Rapporti di produzione socialisti e poteri del sindacato

« Viaggio a Togliattigrad » è il titolo del secondo volume che la Edizione Sinacolo Italiana ha pubblicato nel giro di un anno sulla situazione nelle fabbriche sovietiche. Come si ricorderà, nel 1970 era uscito « L'ambiente di lavoro nell'Unione Sovietica », frutto di un viaggio di esperti della CGIL. Viaggio a Togliattigrad si rifà a quella prima pubblicazione sia come metodo che come contenuto in linea metodica si è ritenuto, giustamente, di insistere su uno schema che prevedeva, in prima parte, che inquadrare e motivare la finalità dell'inchiesta, una seconda parte consistente in un fedele diario verbale della visita nelle fabbriche e dei colloqui con gli organi sindacali, ed una terza parte (appendice) di documentazione specifica (ad esempio, i contratti collettivi annuali stipulati nelle aziende visitate) e generale (leggi e codici relativi alle materie considerate).

In quanto al contenuto, la nuova pubblicazione reca una stimolante specificazione dell'analisi panoramica condotta sull'ambiente di lavoro, una specificazione che si connette immediatamente alla tematica rivendicativa dei lavoratori italiani riguardando la organizzazione del lavoro nelle condizioni di impianti industriali ad alto livello tecnologico e a produzione di serie massiva. Questa immediata connessione tematica risulta particolarmente esaltata — come rammenta Lama nella prefazione — dal fatto che l'impianto automobilistico di Città Togliatt è stato costruito sulla base di progetti tecnici FIAT e dal fatto che i dirigenti del monopolio torinese — di fronte alle rivendicazioni di operai e tecnici per una nuova organizzazione del lavoro — cercavano di far credere che avevano venduto all'URSS insieme ai progetti della fabbrica anche il loro ben noto modo di sfruttare i lavoratori.

Naturalmente, una tale millanteria non riposa sul vuoto, ma sul fatto concreto che allo stabilimento del Volga come a Mirafiori l'assetto tecnologico ubbidisce, in generale a determinati criteri di efficienza, di serietà e di affidabilità. Questa analogia autorizza in linea deduttiva la previsione di eguali conseguenze (sati a psico-fisica, normativa delle mansioni ecc.) Bisognava, dunque, andare a vedere come a eguali premesse oggettive — si rispondesse diversamente (o no) da parte di una società socialista.

Al momento del progetto

La delegazione della CGIL, ha preceduto così prima ha visitato una grande fabbrica metallurgica tradizionale (la KZT di Khar'kov, che produce trattori) e poi la fabbrica VAZ di Città Togliatt. Forzando schematicamente il giudizio, in due grandi unità produttive sono apparse la prima come « azienda che produce a livelli di produttività superiori all'impegno volontario dei lavoratori » e la seconda come un complesso industriale assai avanzato tecnologicamente e frutto delle ricerche e delle esperienze tese a realizzare il massimo di produttività e dove ritmo, tempi organici sono predeterminati.

A questi due diversi livelli di organizzazione del lavoro corrispondono difficoltà diverse (rispettivamente minori e superiori) nella tutela della salute e della personalità del lavoratore. Si tratta di una semplice constatazione, ma che serve a porre in luce l'elemento centrale e cioè il socialismo offri e in quali termini una maggior possibilità di compatibilità fra l'uomo e la macchina. L'insistenza del capitalismo e dello sfruttamento capitalistico conferisce a questi problemi (dell'organizzazione del lavoro) un carattere diverso quando si presentano nell'URSS. In parte essi sono affrontati a livello di un'attività di progettazione in parte essi si discutono e si risolvono fra sindacato e ministero, ma in entrambi i casi essi rimangono come problemi per il sindacato, per l'intera società.

Questo « frazionamento » della questione risponde sen-

za dubbio alla realtà e consente di delimitare ciò che è stato risolto e ciò che rimane da risolvere. Tuttavia bisogna anche precisare la quantità e la qualità dei problemi risolti e non risolti e giudicare se nel suo insieme il metodo con cui le ragioni sovietiche si affrontano sia congruo — a un punto di vista socialista — ad avviare una nuova organizzazione del lavoro nella prospettiva ravvicinata del boom tecnologico. La documentazione raccolta dalla CGIL è in proposito molto istruttiva. Per esempio, sulla chiaramente come la legislazione e la metodologia sovietiche in fatto di vincoli di salvaguardia della salute già in sede di progettazione degli impianti abbiano giocato un ruolo rilevante nella costruzione della VAZ di Città Togliatt.

Le ricerche sulla fatica

Nota la delegazione che « per quanto riguarda l'aspetto della fatica, la CGIL è in possesso di dati e informazioni molto importanti, ma che sono state approntate ai progetti FIAT » e che « sui tempi previsti nel progetto FIAT la direzione e il sindacato hanno ottenuto una maggiorazione del 10% da rivedere nella pratica ».

Nella fabbrica è stato costituito un laboratorio speciale per lo studio dell'affaticamento che si dedica particolarmente ai riflessi psicofisici delle attività ripetitive monotone. Non si tratta di studi fini a se stessi ma di acquisizioni scientifiche poste a disposizione di un indirizzo già determinato e che è quello di variare il più possibile le operazioni susseguenti che ciascun operaio deve fare nel proprio tratto di linea. È già stato stabilito che almeno un quarto dei lavoratori possa non imparare ed eseguire 3-4 operazioni differenti (nota la delegazione che « ciò rappresenta un grave errore »).

« E così pure i delegati italiani hanno potuto constatare la durezza dei mezzi di aspirazione per fumi polverosi e gas e dei mezzi di ventilazione e riscaldamento ad reazione. Tutto il macchinario è munito dei dispositivi di sicurezza più perfezionati. Gli infortuni sono assai pochi. Ciò dice dello sforzo e dell'attenzione per la tutela del lavoratore nella fabbrica sovietica ma dice anche che sussistono pesanti questioni sulla via che dovrebbe condurre alla conciliazione fra efficienza produttiva e difesa dell'operaio sono soprattutto i meccanismi di gestione del lavoro che rimangono per il sindacato e per la società. I sindacati italiani hanno constatato che la coesistenza di questi problemi è vivissima. E tuttavia si ha l'impressione — leggendo il volume — che qualcosa sia rimasto insoppresso. Non vorremmo forzare la mano a nessuno ma ci sembra che un'interrogazione allegri non risolto. E cioè gli attuali poteri del sindacato, il suo collocarsi sul terreno del primato dell'unità dei rapporti di produzione socialisti sono adeguati ad assicurare — nella nuova fase di sviluppo tecnologico — come si dice, nelle condizioni delle nuove « attività » meccaniche e scientifiche del lavoro — la necessaria e permanente prevalenza della preoccupazione per l'uomo sulla preoccupazione per la produzione? »

Questo un risultato fondamentale del problema che ci sembra tuttora aperto della elasticità delle forme di gestione in rapporto allo sviluppo delle forze produttive. Un risvolto che chiama in causa la capacità del sindacato di reggere con estremo dinamismo al momento di difendere il rapporto fra lavoro vivo e lavoro materializzato che a sua volta non dipende solo dalle doti intrinseche all'organizzazione sindacale ma dall'intero sistema di rapporti di produzione socialista. Il rapporto fra l'operaio e la macchina e dunque per eccellenza un problema politico che si risolve con maggiore o minore efficacia in base al grado di sviluppo del sistema produttivo.

Enzo Roggi



BERKELEY (California) — I poliziotti si accaniscono contro una studentessa nel corso di una manifestazione all'università

Le carte da gioco con le figure allegoriche

L'arcano mondo dei tarocchi

Un tempo furono disegnati dal Bembo e dal Mantegna, ora tentano anche la fantasia di Guttuso - Sfilano il matto, l'imperatore, il papa e la papessa - Nel '500 si illustrava il mito, nel '700 la rivoluzione

Le esequie di Tvardovskij

MOSCA, 21. I funerali del poeta Aleksandr Tvardovskij, morto sabato scorso all'età di 61 anni, si sono svolti solennemente a Mosca Migliaia di persone — parenti, amici di Tvardovskij, ammiratori della sua opera — sono congregate nella Casa dei letterati per dare l'estremo addio al poeta. Accanto alla salma vi erano numerose corone. Una di esse era stata inviata dal CC del PCUS, dal Presidium del Soviet Supremo e dal Consiglio dei ministri dell'URSS. La salma è stata tumulata nel cimitero di Novodevici.

L'ampio, possente fiume è affluito nel mare delle tradizioni popolari. Ora la sua corrente si è fermata. Con queste parole il segretario dell'Unione degli scrittori dell'URSS, Aleksandr Solzhenitsyn, ha aperto l'orazione funebre. « Ci ha lasciato un poeta autentico, una voce popolare, la cui opera è divenuta classica molto prima della sua morte. I versi di Tvardovskij, in ogni generazione ad amare le cose belle non solo a noi, ma a coloro che verranno dopo di noi », ha detto Alexej Surkov. Anche se Tvardovskij fosse autore del solo poema « Vasilij Tjorkin » — ha detto il generale Vostokov — egli entrerebbe ugualmente nel novero dei grandi poeti umanitari.

Maritain si fa religioso

TOLOSA, 21. All'età di ottantasei anni, il celebre filosofo Jacques Maritain, ex ambasciatore di Francia presso il Vaticano, si è fatto religioso. Maritain ha scelto di appartenere alla Congregazione dei Piccoli Fratelli di Gesù (fondata nel 1933, secondo l'ideale di vita religiosa inaugurata dal padre Charles de Foucauld), nel cui convento di Ragnols, nei pressi di Tolosa, egli vive ritirato da una decina di anni.

« Più mi contento del nome di cartai che non faceva il Verino di quello di filosofo ed ho più piacere di vederlo scritto nelle carte che il Bonarroti sulle statue » così si esprimeva un « cartai » veneziano or sono poco meno di cinque secoli quando, nel 1525, era vanagloria la sua o smisurata considerazione del proprio mestiere? Pur non sapendo chi egli fosse e quale il nome del fratello che era stato incaricato di recare una lettera di raccomandazione a Milano, il Mantegna aveva essendo il mestiere di cartai a quel tempo si nobilitava dall'opera di pittori incisori miniaturisti e cartai ricattatori di fama. Il Mantegna a Mantova alla corte del Gonzaga e il Bembo a Milano alla corte dei Visconti avevano inciso da par loro mazzi preziosi di carte da tarocchi. I signori amavano il gioco delle carte e amavano sulle carte vedere raffigurato il loro mondo i loro costumi i fasti di famiglia i simboli del potere le glorie reali e quelle immaginarie.

Anche quando con il diffondersi della incisione su rame e della stampa le carte da gioco depongono il loro esclusivo carattere « patrizio » e diventano in gran parte anonime non cessano di essere in virtù di fortunati incontri con l'artista giusto di siffatti incontri è costellata in Italia e altrove la lunga storia delle carte. Una storia tutt'oggi viva e non conchiusa la quale continua ad esercitare un forte fascino e a stimolare fantasia ed ingegno creativi. Lo prova il fatto che anche in questo momento si sta arricchendo di un nuovo capitolo che porta una firma prestigiosa quella di Renato Guttuso.

Guttuso — in accordo con una editrice d'arte modenese — sta lavorando alla illustrazione di un mazzo di carte da tarocchi e il fatto riveste indubbia rilevanza artistica e culturale poiché tutto lascia credere che si stia rinnovando uno di quegli incontri fortunati di cui si diceva.

Le carte da tarocchi e non si compongono di una fantastica allegoria di simboli e di personaggi — il mondo del tempo la giustizia la forza la temperanza la fortuna lo amore la morte l'implicato il matto l'imperatore l'imperatrice il papa la papessa — ed è che i dieci « tarocchi » del quindicesimo secolo sono piuttosto un affresco nel quale si rispecchia tutto un mondo dal quale trasgono



« La papessa » del Bembo

simbologia e materia iconografica. Il bastone d'arma del condottiero rappresenta la agricoltura la coppa (uso storico) rappresenta il denaro la spada l'esercito il corno il commerciante il contadino il prete il soldato i commercianti ecco l'ossatura della società medioevale europea.

Sono dello stesso periodo anche i tarocchi del Bembo che non hanno però alcun intento « moralizzante » e si collocano tra le prime carte da gioco che compaiono in Italia. Il gioco dei tarocchi appare menzionato infatti attorno al 1450 nella predica di un anonimo divote poggiato di accesi anatemi scagliati contro di essi dai religiosi i quali lo giudicano strumento del demone.

Ma evidentemente gli anatemi erano per il popolo e si ricordavano i signori e dimostra l'affresco realizzato nel quindicesimo secolo in una sala del Palazzo Borromeo a Milano nel quale figurano tre dame e due cavalieri intesi a partirs. Anche oggi nonostante i guai provocati dalla guerra è

I GUAI DELL'IMPERO AMERICANO LA VOCAZIONE DI NONO

In gioventù egli chiese di essere arruolato nell'FBI — Come un giornalista, che ha criticato il presidente, scopre da un giorno all'altro di essere oggetto delle attenzioni della polizia — La trasformazione della Corte suprema — I molteplici volti che assume la repressione — Le quattro vere imputazioni contro Angela Davis

Dal nostro inviato
DI RITORNO DAGLI STATI UNITI dicembre
In gioventù Nixon voleva arruolarsi nell'FBI. Lo ha fatto soltanto durante una cerimonia alla Casa Bianca, in cui conferiva non su più quale onorificenza a Edgar Hoover vecchio e onnipotente capo del Federal Bureau of Investigation (la polizia americana dotata di funzioni essenzialmente politiche). Accadde — diceva Nixon — nel 1937 fece domanda ma la richiesta venne accantonata. Una volta eletto vice presidente egli fu preso dalla curiosità di conoscere le ragioni di quel rifiuto e venne a sapere che se non era stato arruolato ciò non era dipeso da un giudizio negativo sulle sue qualità di poliziotto ma semplicemente da una certa scarsità di fondi che a quell'epoca non consentiva all'FBI di ingrossare le proprie file. « Ed esse vi garantiscono — commentava Nixon — che con me presidente questo non si ripeterà mai ».

Di recente il mondo giornalistico americano è stato messo a rumore da un episodio protagonista e vittima un corrispondente della carta televisiva CBS, Daniel Schorr. Un giornalista che non susciterebbe di non essere un « buon americano ». Una sua trasmissione non piaceva a Nixon. Venne quindi chiamato alla Casa Bianca e bruscamente recata nella sua casa. Poco dopo Schorr si avvide che l'FBI stava indagando sul suo conto non solo presso dirigenti e colleghi di lavoro della sua compagnia televisiva — una delle più importanti d'America — ma anche presso i vicini di casa. A Washington e i conti erano stati scoperti. Nel New York. Quando la cosa fu risaputa la Casa Bianca spiegò ineffabile che l'indagine era stata disposta perché

si pensava di affidare a Schorr « un posto ufficiale ». Beninteso non lui ne nessun altro aveva mai sentito parlare di un simile incarico. Si trattasse soltanto di epiteti in realtà vi è ben altro in Europa ci si interessa assai poco alle vicende della Corte suprema degli Stati Uniti. In America è invece una delle questioni di cui ci si occupa di più. Non a torto la Corte suprema infatti non è solo il massimo tribunale americano ma è anche il più tempo garante della Costituzione e a suo modo un organo che se anche non è giurista ha giurisdizione nelle forme più autorevoli.

I prigionieri politici

Le sue sentenze sulla incoerenza della segregazione razziale o la sua difesa di alcuni diritti degli accusati hanno avuto una funzione positiva in America. Il che non significa che essa sia un organismo rivoluzionario al contrario è uno dei più classici presidi del sistema. Per un inferno decennio è stata sotto il segno di disonore e di rinfaccia che soffriva sul paese. I suoi nove giudici sono nominati a vita il che vorrebbe garantire l'indipendenza loro indipendente da qualunque influenza politica. Ma le loro nomine non vengono mai fatte in segreto. Il che non significa che esse siano un organismo rivoluzionario al contrario è uno dei più classici presidi del sistema. Per un inferno decennio è stata sotto il segno di disonore e di rinfaccia che soffriva sul paese. I suoi nove giudici sono nominati a vita il che vorrebbe garantire l'indipendenza loro indipendente da qualunque influenza politica. Ma le loro nomine non vengono mai fatte in segreto. Il che non significa che esse siano un organismo rivoluzionario al contrario è uno dei più classici presidi del sistema.

zionario ma reazionario verso senza possibilità di equivoci considerarsi come tali persino in America questa è stata la scelta di Nixon. Anzi le sue prediche manifeste si sono sempre fissate in un primo momento su candidati di estrema mediazione oltre che di idee reazionarie perché voleva assolutamente ridurre il prestigio stesso dell'istituzione. A quelli ha tuttavia dovuto rinunciare in due casi (l'anno scorso) perché i suoi presunti furono bocciati dal Senato. Il compito di convalidare le nomine e in altri due casi (quest'anno) per il putiferio suscitato in massa di disonore suscitato nel mondo giuridico americano.

Ma alla nomina di giudici conservatori e reattivi Nixon forse del suo diritto presidenziale non ha rinunciato. L'anno scorso che quest'anno egli ha voluto nella Corte per smarginare la destra dichiarata. Le sue prediche furono pena approvate sono quelle di Lewis Powell un mite giudice sudista e di William Rehnquist un moderato. Il « duro » ministro della giustizia Mitchell e un giurista che si dice apertamente favorevole agli ascolti telefonici agli arresti in massa di dimostrazioni a cer e forme subdole di censura e che è un avversario dei negri al punto di essere stato accusato di avere impedito loro la visita a di registrarsi nelle liste elettorali.

Quattro seggi su nove sono già molle. Essi costituiscono un compatto blocco che tutti chiamano il « nucleo Nixon » della Corte suprema. Non ripugna gli altri cinque che possono essere considerati dei radicali. Tre di loro sono relativamente liberali e due sono conservatori. Ecco gli incarichi. Un anno dopo il Nixon il rapporto di forze si trova completamente ribaltato. Le decisioni della Corte sono prese a maggioranza semplice da che parte questa sia è un conto pre fatto si aggiunge che uno dei « liberali » ha già più volte votato contro Nixon. Una volta che anch'egli sarà sostituito la Corte suprema si troverà trasformata a lungo in una roccaforte di conservazione.

Non è da dire che questo disegno di Nixon sia puramente istintivo un riflesso da vecchio conservatore quale egli indubbiamente è. Il disegno che segue da anni le vicissitudini della politica americana mi ha detto « Nixon ha un piano più ambizioso. Egli vuole distruggere tutto ciò che resta dell'America rooseveltiana e darle un solido impianto politico di destra ».

Il presidente Nixon altro pare che si reso conto che la difficoltà incontrata nel mondo dall'imperialismo americano — come disse egli — che da insuccessi all'estero anche da cedimenti del fronte interno dai contrasti e dai contraccolpi cioè che quegli insuccessi hanno provocato o fatto maturare nella società americana. Egli vuole correre ai ripari e lo fa come i conservatori di tutte le latitudini hanno sempre fatto ricorso alla « maniera forte ».

Personalmente sono sempre stato attento a trascurare la importanza di talune libertà che si sono affermate nella storia americana o dai consuetudine inconsistenti semplice mente perché di origine borghese. Per nostra fortuna tuttavia ci siamo sempre guardati dall'idealizzare questa America come « paese libero » ben consci non solo della struttura di classe ma dei concreti limiti che in questo contesto quelle libertà avevano per il nostro paese. Un altro motivo non possiamo chiudere gli occhi oggi sui concreti rischi di una rivoluzione a destra presieduta dai vari Nixon Agnew ammiratore di colonnelli greci e Mitchell braccio destro del presidente ministro di polizia e alliere dello sionismo.

La repressione in America ha molte facce a seconda di chi ne è l'oggetto ma essa è nel suo insieme (io è stata già ieri lo è assai più oggi) una realtà dura spietata volta antidemocratica sempre per alcuni essa assume il volto più odioso quello del muro di un carcere della cella di isolamento dove so-

tro Angela Davis o prigionieri di esecuzione che non ossa nemmeno di te il suo nome perché opera con le vesti del poliziotto anziché senza sentenza di un tribunale e a giustizia in un sistema negro per le stive di un ghetto o nel segreto di un penitenziario. Così è stato assassinato. Come si fa in un ultimo di una serie di morti. Le carceri americane sono piene di prigionieri politici. « Oia che il mio » non è un conto di questa realtà. Non si è in diritto di chinarsi marci progressisti quando si finge di ignorarla. Mi auguro che essa prenda in Italia il libro che Angela Davis (donna militante negra intellettuale e comunista) quattro motivi ognuno dei quali dà solo sufficiente per essere sospetti e insieme spiegano perché Angela sia in galera e Bettina Aptheker hanno preso il caso di questa realtà. Per altri — per coloro cioè che non sono ancora considerati nemici ma piuttosto critici turbolenti o fastidiosi — i sistemi sono diversi. Abbiamo visto il caso di Schorr.

Provocazioni organizzate

Daniel Ellsberg lo studioso che ha rivelato i Pentagon papers cioè la storia segreta della guerra del Vietnam e nell'aprile il giornale che li ha pubblicati sono soggetti a loro volta ad inchieste di polizia e a procedimenti penali. Altri — ricercatori o cronisti — vanno non minacciati se si rifiutano di rivelare le loro fonti di informazione. 25 studenti dell'Università di Kent sono sempre in attesa di giudizio mentre coloro che hanno ammazzato quattro dei loro compagni sono sicuri di non essere disturbati. Non solo vengono perseguitati i gruppi di studenti, ma anche coloro che sono sospetti di « simpatizzare » con i « radicali ». Kenward Kennedy ha detto di recente « La lettera e lo spirito della nostra Costituzione sono stati ignorati al punto di rottura da coloro che devono garantire il rispetto della Costituzione ».

Non a torto che l'America sia già uno Stato poliziesco. Ma ci vorrebbe anche molta mielosa per non vedere come rischi di diventare rapidamente un regime a tutti i poteri di sorveglianza e di intimidazione sui cittadini. L'attuale governo se ne serve con larghezza. Ascolti telefonici microfoni segreti controllo della corrispondenza e dei conti bancari sono prassi che largamente diffuse sono stati aboliti. La polizia è già in affollata nella legge. Essa infiltra i suoi agenti in tutte le organizzazioni ritenute « subversive » o « radicali ». E palesemente tanto da far poi deporre quei provocatori nel tribunale come testimoni. Non di farlo si scopre allora quanto ad durezza non è qualche agente pentito a confessarlo cosa che è pure accaduto che sono proprio quei personaggi a comportarsi da « estremisti » accessi e a proporre o ad organizzare ad esempio attentati dinamitardi.

Nulla di nuovo — si dirà — sotto il sole di questo « mondo libero ». E' vero. Ma ce ne accorgiamo con lo stabilire che tutto questo accade in America su scala assai vasta. Proprio l'essere al di sopra della legge ha consentito a Edgar Hoover di restare per 46 anni alla testa dell'FBI non c'è presidente che abbia osato toccarlo perché ognuno sa che egli ha provveduto a raccogliere con inchieste segrete armi di ricatto contro tutti gli uomini politici che potevano minacciarlo.

Nixon alla Casa Bianca non sfoga solo i suoi sentimenti di poliziotto mancato in gioventù. Egli è il difensore di una società in crisi più poliziotto di altri, tanto per convinzione personale quanto perché la crisi è più seria di quella che altri suoi predecessori hanno conosciuta.

Giuseppe Boffa

RENZO STEFANELLI

Le leve del sistema

manuale popolare di politica economica

seconda edizione in un mese

La crisi monetaria e tendenze dell'economia internazionale la conflittualità sociale un'esperienza nuova analitica e rigorosa ma chiara e accessibile a tutti

- Tanti e problemi - pp 424 lit. L. 400

DE DONATO

Giancarlo Gatti

Conclusi i lavori del Consiglio generale dei metalmeccanici

Ieri giornata di lotta regionale per la riforma agraria

Intensa attività di ARCI, ENARS e ENDAS

Costruire l'unità nel rapporto con le masse lavoratrici

Contadini, pastori e studenti da cento paesi sardi a Cagliari

I Cral aziendali nelle mani dei lavoratori

Convocato per il 24 ottobre del '72 il Congresso nazionale del sindacato unitario - Gli interventi di Scheda, Trentin, Benvenuto e le conclusioni di Carniti - Nuova crescita nella lotta del movimento sindacale

Forte presenza delle donne e dei cooperatori - Risposta democratica alle provocatorie iniziative degli agrari - Corteo alla Regione

Si rivendica una loro gestione democratica - Concrete iniziative contro l'ENAL e la sua direzione burocratica - Rifluto di una visione greffamente «dopolavoristica» del tempo libero

Il Consiglio generale unitario dei metalmeccanici si è concluso ieri a tarda sera dopo due giorni di intenso dibattito sulle prospettive di sviluppo del movimento e approvando una grande maggioranza un documento in cui fra l'altro si è deciso di convocare il congresso nazionale del sindacato unitario per i giorni 24-25 ottobre del prossimo anno.

È stata una riunione importantissima, nel corso della quale le decisioni assunte a Firenze dal Consiglio generale della CGIL, della CISL e dell'UIL, l'unità dei lavoratori sono state le antiposte a severa verifica.

La discussione in questi due giorni è stata vivace e che apriva con alcune punte polemiche nei confronti delle scelte unitarie e di lotta delle Confederazioni che a nostro parere non avevano ragione di essere pur se è giusto di andare sul rapporto tra Confederazioni e categoria.

Ha parlato, sul dibattito una scelta che si è posta dopo le decisioni confederali di Firenze alle tre organizzazioni della categoria quella relativa al rinvio di pochi mesi del congresso per l'unità che i metalmeccanici avevano previsto per il primo del 1972.



Un aspetto del corteo dei lavoratori Sicilfiat per le vie di Termini

Nuovi sviluppi della dura vertenza col monopolio torinese

Alla Sicilfiat ieri sciopero contro il taglio dei tempi e del salario

Grossa manifestazione di protesta dei 1000 operai per le vie di Termini Imerese - La direzione aziendale impone l'aumento da 180 a 240 veicoli giornalieri - La complicità della giunta regionale

La vertenza dei lavoratori della Sicilfiat di Termini Imerese ha assunto oggi una nuova svolta ad una già dura vertenza che oppone da ben sette mesi il monopio torinese al resto della casa madre che gli operai avevano detto «loro marcia» complicata e fatta per mesi e ancora stamane il presidente della Regione Pa-

Il primo in cui c'è di mezzo il padrone poiché come la Fiat la consegna è quella del silenzio o addirittura della complicità della giunta regionale. Il fatto è che la vertenza dei lavoratori della Sicilfiat di Termini Imerese ha assunto oggi una nuova svolta ad una già dura vertenza che oppone da ben sette mesi il monopio torinese al resto della casa madre che gli operai avevano detto «loro marcia» complicata e fatta per mesi e ancora stamane il presidente della Regione Pa-

Dal nostro corrispondente CAGLIARI 21 Pastori contadini e operai lavoratori della terra sono scesi oggi a Cagliari da oltre cento paesi della Sardegna per partecipare alla manifestazione regionale unitaria indetta per imporre un nuovo patto di solidarietà sulla riforma agraria e la piena occupazione.

La riforma degli arci e i mezzi contrattuali, i provvedimenti per dare ai piccoli proprietari e ai coltivatori agrari, il lavoro del piano della pastorizia, il programma esecutivo della legge 888 sulla rinascita sono questi gli strumenti che hanno spiegato i segretari generali dell'Unione contadini e pastori Unione Giovanni Meia aprendo l'affollato corteo di piazza Carmine che si è mosso verso il palazzo della Regione.

Chi non ha potuto lasciare i monti ha chiesto di non scendere a Cagliari. Da Oristano per esempio sono arrivate donne di pastori e manifestanti per il no ai marciatori per i monti. «I monti sono nostri», per impedire agli agrari di affossare con la complicità dei socialisti le leggi e i decreti che riducono il canone dei terreni e il piano regionale della pastorizia che prevede una serie di interventi di sviluppo e di politiche che si è terminato attorno alla grande battaglia degli operai della Montis si ritrova nelle recenti pressioni assunte dal governo e dalla giunta regionale.

Questa delle tante risposte che le popolazioni dei monti hanno voluto dare oggi - nel dibattito pubblico organizzato in una piazza del capoluogo - è stata la più forte iniziativa degli agrari rivolte alla conservazione del feroce regime feudale dei pastori. La legge 888 sulla rinascita è stata presentata al consiglio regionale una proposta di legge che tende a riportare gli affitti dei fondi pastorali ai livelli precedenti. Si tratta in sostanza, di un vero e proprio attacco alla politica delle riforme.

La lotta naturalmente continua forte ora di un vasto collegamento nei Comuni e tra le popolazioni della vasta e disgregata area di Termini Imerese che non vuole essere assorbita nei deserti. Le stesse rivendicazioni sono state sostenute dal presidente regionale dell'Unione contadini e pastori, compagna Giovanna Lai, al vicepresidente della ACIL, Gino Vicentini e dal segretario dell'Associazione cooperativa agricola compagna Piero Podda. Dal parlamento nelle discussioni della commissione parlamentare d'inchiesta sul banditismo viene la proposta di un nuovo piano di rinascita della Sardegna le cui caratteristiche sono la centralità della riforma agraria e la partecipazione dei contadini e dei pastori. Il presidente della Regione, Vincenzo Podda di Nuraminio, ha detto che il suo governo è pronto a sostenere la riforma agraria e la piena occupazione.

L'esperienza dei Circoli aziendali attorno a cui stanno lavorando i lavoratori ARCI assieme all'ENARS e all'ENDAS (le altre due associazioni ricreative e culturali) democratiche, una vera e propria in queste settimane dopo un lungo e proficuo lavoro di dibattito e di sperimentazione una volta che si è creata che ha trovato un momento di bilancio nel recente convegno nazionale organizzato a Roma dalla ARCI.

L'esperienza di giungere rapidamente ad una concretizzazione delle proposte di lavoro operaie e di un impegno politico, non all'esperienza dei Cral aziendali e più in generale sulla politica del tempo libero.

Dopo i 1300 licenziamenti AMPIA SOLIDARIETA' IN ABRUZZO CON GLI OPERAI DELLA MONTI. Iniziative dei Consigli comunali, delle sezioni comuniste e del Consiglio regionale - Il vescovo di Teramo parla alla assemblea dei lavoratori.

Il vescovo di Teramo, monsignor Antonio Cossentino, ha parlato alla assemblea dei lavoratori della Montis, che si è svolta nella città di Teramo, il 21 dicembre. Il vescovo ha detto che si sente molto vicino ai lavoratori e che li appoggia. Ha detto che la Montis è una zona di grande importanza e che i lavoratori hanno il diritto di essere ascoltati. Ha detto che il vescovo è pronto a fare tutto ciò che è in suo potere per aiutare i lavoratori.

Il vescovo di Teramo, monsignor Antonio Cossentino, ha parlato alla assemblea dei lavoratori della Montis, che si è svolta nella città di Teramo, il 21 dicembre. Il vescovo ha detto che si sente molto vicino ai lavoratori e che li appoggia. Ha detto che la Montis è una zona di grande importanza e che i lavoratori hanno il diritto di essere ascoltati. Ha detto che il vescovo è pronto a fare tutto ciò che è in suo potere per aiutare i lavoratori.

Dalla nostra redazione PALERMO 21

Uno sciopero di ventiquattro ore alla Sicilfiat di Termini Imerese ha assunto oggi una nuova svolta ad una già dura vertenza che oppone da ben sette mesi il monopio torinese al resto della casa madre che gli operai avevano detto «loro marcia» complicata e fatta per mesi e ancora stamane il presidente della Regione Pa-

Dal nostro corrispondente PESCARA 21

Un indice dell'ampiezza del movimento di protesta operaia e politica che si è terminato attorno alla grande battaglia degli operai della Montis si ritrova nelle recenti pressioni assunte dal governo e dalla giunta regionale. Il fatto è che la vertenza dei lavoratori della Sicilfiat di Termini Imerese ha assunto oggi una nuova svolta ad una già dura vertenza che oppone da ben sette mesi il monopio torinese al resto della casa madre che gli operai avevano detto «loro marcia» complicata e fatta per mesi e ancora stamane il presidente della Regione Pa-

Dal nostro corrispondente BOLOGNA 21

Diecimila lavoratori sono scesi in sciopero oggi a Bologna dando vita a una forte giornata di lotta sono operai e impiegati di tutte le categorie di un'importante zona industriale S. Viola Borgo Panicalo. La giornata di lotta proclama l'investimento di S. Viola Borgo Panicalo e Calderara del Reno.

Nella fascia industriale di Bologna Forte manifestazione di 10 mila lavoratori

Lo sciopero ha investito S. Viola Borgo Panicalo e Calderara del Reno

Oggi riunione fra i sindacati dell'industria

Avrà luogo stamane nella sede della CISL di Roma un incontro fra i principali categorie dell'industria. Metalmeccanici, chimici, edili, ai manutentisti e tessili discutono la situazione della categoria e le iniziative da intraprendere.

Lettera dei segretari confederali a Donat Cattin

I sindacati al ministro: per i parastatali incontro conclusivo

Oggi trattative anche per braccianti e ferrovieri

CGIL, CISL e UIL proclamano per gennaio uno sciopero nazionale della categoria

Urgente una nuova politica mineraria

Entro l'aprile del '72 la Conferenza nazionale del settore

CGIL, CISL e UIL proclamano per gennaio uno sciopero nazionale della categoria

Urgente una nuova politica mineraria

Entro l'aprile del '72 la Conferenza nazionale del settore

Il calendario delle trattative livello ministeriale prevede per ogni settore importanti riunioni. Quelle per i parastatali e i braccianti al ministero del Lavoro e quelle per i ferrovieri al ministero dei trasporti.

PARASTATALI - I segretari confederali della CGIL, CISL e UIL, Scheda, Trentin e Benvenuto, hanno inviato all'onorevole Donat Cattin un telegramma a merito alla convocazione di un tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti. Il tavolo di lavoro deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

BRACCANTI - Il presidente della CGIL, Antonio Di Pietro, ha detto che il tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

Il calendario delle trattative livello ministeriale prevede per ogni settore importanti riunioni. Quelle per i parastatali e i braccianti al ministero del Lavoro e quelle per i ferrovieri al ministero dei trasporti.

PARASTATALI - I segretari confederali della CGIL, CISL e UIL, Scheda, Trentin e Benvenuto, hanno inviato all'onorevole Donat Cattin un telegramma a merito alla convocazione di un tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti. Il tavolo di lavoro deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

BRACCANTI - Il presidente della CGIL, Antonio Di Pietro, ha detto che il tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

Il calendario delle trattative livello ministeriale prevede per ogni settore importanti riunioni. Quelle per i parastatali e i braccianti al ministero del Lavoro e quelle per i ferrovieri al ministero dei trasporti.

PARASTATALI - I segretari confederali della CGIL, CISL e UIL, Scheda, Trentin e Benvenuto, hanno inviato all'onorevole Donat Cattin un telegramma a merito alla convocazione di un tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti. Il tavolo di lavoro deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

BRACCANTI - Il presidente della CGIL, Antonio Di Pietro, ha detto che il tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

Il calendario delle trattative livello ministeriale prevede per ogni settore importanti riunioni. Quelle per i parastatali e i braccianti al ministero del Lavoro e quelle per i ferrovieri al ministero dei trasporti.

PARASTATALI - I segretari confederali della CGIL, CISL e UIL, Scheda, Trentin e Benvenuto, hanno inviato all'onorevole Donat Cattin un telegramma a merito alla convocazione di un tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti. Il tavolo di lavoro deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

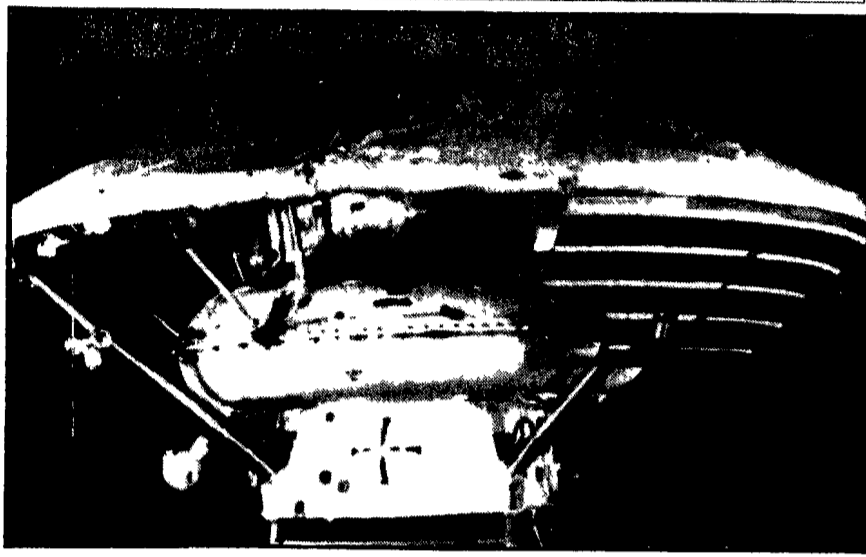
BRACCANTI - Il presidente della CGIL, Antonio Di Pietro, ha detto che il tavolo di lavoro con i parastatali e i braccianti deve avere come obiettivo la definizione del provvedimento di legge, senza che sia apportata la riforma delle caratteristiche fondamentali di cui si discute e definisce nelle precedenti trattative con il ministero.

Il segretario del MSI è il vero imputato nel processo contro il nostro giornale

L'Unità ha consegnato al Tribunale prove schiaccianti contro Almirante

Ora i giudici hanno in mano il manifesto di morte firmato dal caporione missino e custodito nell'archivio comunale di Massa Marittima - Il ministero della cultura popolare della RSI (Minculpop), di cui Almirante era capo di gabinetto, propagandava i bandi contro i partigiani - La deposizione del compagno Carlo Ricchini

ECCO LA CAPSULA SCESA SU MARTE



La capsula scesa su Marte... I giornali sovietici hanno pubblicato i segni e fotografie della capsula di Mars 3 scesa a Marte. Dall'aspetto non sono state fornite descrizioni particolari, ma si è precisato soltanto che gli apparati hanno cessato di funzionare dopo aver trasmesso una serie di immagini che, pare, non è stato possi-

Energia atomica per curare il cancro

PRINCENTON (N. Jersey) 21. Scienziati americani sostengono di avere fatto importanti progressi per quanto si riferisce al controllo degli ioni ad alta energia per la terapia del cancro. Il dr. Milton White direttore del progetto presso il laboratorio per l'accelerazione delle particelle ha dichiarato che nel corso delle ricerche si è riusciti ad accelerare le particelle di ioni, normalmente immobili, fino a 180 mila chilometri all'ora, velocità di oltre la metà di quella della luce che consente all'ione di penetrare il tessuto umano e raggiungere le parti interne del corpo. Bombardando le cellule cancerose nell'organismo con ioni pesanti, ha detto White do-

Una produzione qualificata in difesa del consumatore



Organismi cooperativi Ente Sviluppo in Puglia e Lucania

CONSELMALMO - CONSORZIO DELLE COOPERATIVE DELLA RIFORMA FONDIARIA DI PUGLIA, LUCANIA E MOLISE - Sede centrale: via Matteotti, 3 - Telefono (080) 331378 - 70121 - BARI

- CENTRI DI DISTRIBUZIONE
70022 ALTAMURA - Largo Epitaffio, 6 - Telefono (080) 841043
83100 AVELLINO - Via Fratelli Bisogno, 16 - Telefono (0825) 36935
70121 BARI - Via Matteotti 3 - Telefono (080) 337360
72100 BRINDISI - Via Lata, 63 - Telefono (0831) 24069
71100 FOGGIA - Via Melfa, 13 - Telefono (0881) 35413
16164 GENOVA PONTEDECIOMO - Via Ricreativo 41 - Tel (010) 796853
73100 LECCE - Via M. Schipa, 44 - Telefono (0832) 22933
20123 MILANO - Piazza Carlo Donegani, 1 - Telefono (02) 292221
20133 MILANO - c/o S.p.A. Europea Alimentare - Via Olmetto, 5 - Telefono (02) 878397
80131 NAPOLI - Via Nicolardi, 36 - Telefono (081) 430629
65100 PESCARA - Via Tiburtina, 128 - Telefono (085) 43149
47037 RIMINI - Via del Capriolo 3 - Telefono (0541) 70053
00148 ROMA - Via Casella Mattei 339 - Telefono (06) 5236200
00165 ROMA - c/o S.p.A. Europea Alimentare - Piazza di Villa Carpegna, n. 42/b - Telefono (06) 6230410
74100 TARANTO - Via Generale Messina, 48 - Telefono (099) 27439
10136 TORINO - Via Tripoli, 10 (int. 21) - Telefono (011) 32687

Ultimo monito ai ribelli

Una prova schiacciante contro Giorgio Almirante che nel 1944 firmò il manifesto biondo contro i partigiani (e sbandati piccetti) altri manifesti sarco fucilati alla schiena) e da ieri agli atti del processo iniziato presso la IV sezione del Tribunale penale di Roma presieduti dal dottor Iusti si tratta di una fotocopia autenticata da un notaio il quale presa visione del manifesto originale ha attestato che la riproduzione è conforme all'originale.

Il caporione missino nega la esistenza del manifesto biondo pubblicato sul L'Unità il 27 giugno scorso affermando persino che si trattava di un falso o di un solo fotomontaggio. Perciò si era querelato contro il nostro giornale. La causa era come si prevedeva si è trasformata in un processo contro Almirante collaborazionista dei nazisti e pertanto corrispondente delle nefandezze commesse dalla repubblicana di Salò.

Il manifesto - ha dichiarato ai giudici il compagno Carlo Ricchini interrogato nella sua veste di direttore responsabile dell'Unità edizione di Roma - si trova custodito nell'archivio del Comune di Massa Marittima di Grosseto. Lì che durante un lavoro di ricerca storica lo ha trovato il professor Renzo Vanni il quale sta ora scrivendo un volume sulla guerra partigiana in Toscana. Il professor Vanni fotocopiò il documento tendendosi immediatamente conto del rilevante valore della scoperta.

Infatti i bandi di morte che in quei giorni del 41 ricoprivano i muri delle città e delle campagne occupate dai tedeschi erano solitamente firmati « comando tedesco » e « comando fascista ». Ne consegue che i raggi X abbastanza intensi da uccidere normalmente un tumore danneggiano gravemente i tessuti sani. Ma poiché le cellule deficienti di ossigeno, e la maggior parte delle cellule che sono attorniate da tumori lo sono sono tre volte più resistenti ai raggi X delle cellule che ricevono una normale fornitura di ossigeno. Ne consegue che i raggi X abbastanza intensi da uccidere normalmente un tumore danneggiano gravemente i tessuti sani. Ma poiché le cellule deficienti di ossigeno, e la maggior parte delle cellule che sono attorniate da tumori lo sono sono tre volte più resistenti ai raggi X delle cellule che ricevono una normale fornitura di ossigeno.

All'inizio di quest'anno Papadopoulos aveva posto fra le condizioni per il ricorso al referendum il raggiungimento del reddito annuo pro capite di mille dollari e la riforma della mentalità del grec.

Il processo a Diletta Pagliuca. Ancora le parti civili di sezione al processo contro Maria Diletta Pagliuca, la donna di cui l'istituto Istituti di Giustizia ha in questi giorni presieduto il processo. Il processo è presieduto dal giudice Paolo Cristofolini.

Perché resta lo stato d'emergenza nelle città greche. Dalla tribuna del Parlamento sciolto con il colpo di Stato del 1967 il colonnello Papadopoulos ha confermato nel suo discorso di fine di regime le proprie intenzioni di perpetuare un regime che ha ormai tutte le caratteristiche di una dittatura personale.

Perché resta lo stato d'emergenza nelle città greche

IL COLONNELLO PAPAPOPULOS HA RIBADITO IL CARATTERE REPRESSIVO DEL REGIME

Dalla tribuna del Parlamento sciolto con il colpo di Stato del 1967 il colonnello Papadopoulos ha confermato nel suo discorso di fine di regime le proprie intenzioni di perpetuare un regime che ha ormai tutte le caratteristiche di una dittatura personale.

Il processo a Diletta Pagliuca. Ancora le parti civili di sezione al processo contro Maria Diletta Pagliuca, la donna di cui l'istituto Istituti di Giustizia ha in questi giorni presieduto il processo. Il processo è presieduto dal giudice Paolo Cristofolini.

Perché resta lo stato d'emergenza nelle città greche. Dalla tribuna del Parlamento sciolto con il colpo di Stato del 1967 il colonnello Papadopoulos ha confermato nel suo discorso di fine di regime le proprie intenzioni di perpetuare un regime che ha ormai tutte le caratteristiche di una dittatura personale.

Il processo a Diletta Pagliuca. Ancora le parti civili di sezione al processo contro Maria Diletta Pagliuca, la donna di cui l'istituto Istituti di Giustizia ha in questi giorni presieduto il processo. Il processo è presieduto dal giudice Paolo Cristofolini.

Perché resta lo stato d'emergenza nelle città greche. Dalla tribuna del Parlamento sciolto con il colpo di Stato del 1967 il colonnello Papadopoulos ha confermato nel suo discorso di fine di regime le proprie intenzioni di perpetuare un regime che ha ormai tutte le caratteristiche di una dittatura personale.

Il processo a Diletta Pagliuca. Ancora le parti civili di sezione al processo contro Maria Diletta Pagliuca, la donna di cui l'istituto Istituti di Giustizia ha in questi giorni presieduto il processo. Il processo è presieduto dal giudice Paolo Cristofolini.

Perché resta lo stato d'emergenza nelle città greche. Dalla tribuna del Parlamento sciolto con il colpo di Stato del 1967 il colonnello Papadopoulos ha confermato nel suo discorso di fine di regime le proprie intenzioni di perpetuare un regime che ha ormai tutte le caratteristiche di una dittatura personale.

Lettere all'Unità

Scrivono i congedati: è diseducativo il servizio militare

Caro Unità. Ogni giorno il nostro congedo è non solo un momento di lutto per noi ma anche un'occasione per pensare seriamente ai 15 mesi della nostra vita che siamo stati obbligati a passare dentro una «verna» diseducativa. A farci capire che l'obbedienza senza discussione ci abilita ad avere dei serri e non dei cittadini che la giustizia di fronte alle ingiustizie fa sorgere sempre nuove e più gravi ingiustizie che la manovra di una vita nei soldati e l'indifferenza verso i problemi politici rafforzano il potere dei «padroni» contro di noi. Questi stessi padroni che alcuni decenni fa regimero l'Italia ai nazifascisti e che nel dopoguerra l'hanno fatta diventare una larvata colonia degli Stati Uniti sul piano militare economico e finanziario. L'obbedienza presentata agli occhi del nostro italiano come difensori della patria. Noi la possiamo e la dobbiamo smascherare dato che in 15 mesi questi presunti difensori li abbiamo visti da vicino sporcarsi attaccati ai loro picchi e grandi protettori di fronte ad un becciere d'acqua di fronte ad ogni minima cosa che non rientra nella più consueta routine burocratica.

Ingresso proibito alla Biblioteca Nazionale. Egregio direttore. Mi rivolgo a lei per denunciare ciò che ritengo un abuso. Sono una diplomata laureata in lettere e ho ottenuto un punteggio superiore alla media non nascondendo di essere impreparata al insegnamento. Non so se tengo opportuno approfondire personalmente la mia qualifica.

Supermercato con pubblicità lugiarda. Egregio direttore. Sorretto con questa mia lettera, dare una piccola dimostrazione di come il povero consumatore si trovi indifeso in tutto questo mare magnum di pubblicità che si sovrappone al grosso problema del carovita.

Non sovrattassa ma strozzaggio della TV. Caro Unità. Nei mesi di luglio e agosto dell'anno scorso essendo momentaneamente assente dalla mia residenza, non fu in grado di pagare il canone semestrale di abbonamento al servizio di abbonamento a L. 2.190 di kg. in effetti vennero venduti a L. 2.460 al kg. mentre a L. 2.190 erano in vendita solo una decina di pacchetti di carne di bassa qualità.

Chiedono libri riviste e giornali. Carissimo compagno direttore, siamo un gruppo di giovani fondatori del Circolo politico di cultura proletaria a parte tale nome siamo legati col cuore ai problemi della classe operaia e in modo particolare a quella del paese di Malcomforta in provincia di Venezia. Mancano quasi di tutto nel materiale soprattutto libri del pensiero comunista della storia del movimento operaio, della lotta antifascista.

Un articolo contraddittorio della legge sul divorzio. Caro Unità. All'art. cinque della legge sul divorzio concordata da tutti i partiti divorzisti si legge che i coniugi devono comparire avanti al presidente del Tribunale per dichiarare se intendono o meno riconciliarsi.

FAME E BOTTE LE CURE DISPENSATE AL S. RITA. Ancora le parti civili di sezione al processo contro Maria Diletta Pagliuca, la donna di cui l'istituto Istituti di Giustizia ha in questi giorni presieduto il processo. Il processo è presieduto dal giudice Paolo Cristofolini.

Documento della Sezione culturale

Proposte del PCI per rinnovare il teatro italiano

La Sezione culturale del PCI ha elaborato un documento sulla crisi del teatro italiano e sulla proposta di rinnovamento...

La crisi del teatro nel nostro paese ha raggiunto uno stadio di gravità che non può ulteriormente lasciarci in...

Questa crisi — che incide in modo sempre più pesante sulla possibilità di sviluppo di nuove forme e linguaggi — è...

Non ripartiamo ancora aspetti del teatro da un punto di vista "privilegiato" ancora legato da vecchie leggi e da prassi...

La crisi del teatro italiano è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali o settoriali...

La prima ipotesi di un'azione unitaria nella direzione del teatro si rende più urgente di fronte al chiaro tentativo di...

Di fronte a questo stato di cose s'impone l'urgenza di una lotta coordinata e unitaria da parte delle associazioni...

Questo processo di ristrutturazione dovrà trovare il suo punto di forza nelle regioni nei cui ambiti è possibile muovere la creazione di organismi culturali...

Non dovrà essere questa la regola per il teatro, ma una regola di coordinamento tra i vari centri attivi e...

Mostre d'arte



Manzù e la scena

Bozzetti di scene, costumi e disegni esposti alla Raccolta di Ardea - Il panorama di una attività che si protrae fruttuosamente da sette anni

MANZÙ E LA SCENA Ardea (Roma) Raccolta Amici di Manzù via Laurentina...

Nelle sale della Raccolta Amici di Manzù a Ardea è allestita una mostra di bozzetti di scene, costumi e disegni...

Il primo impeto nel teatro di Manzù risale al 1964 quando il maestro Bogliacchi ne ideò la prima mostra di bozzetti...

Le scene e i costumi per il balletto "L'histoire du Soldat" di Igor Stravinskij in programma all'Opera di Roma...

Manzù disegna scene e costumi per "Tristano e Isotta" con la regia di Luigi Spurrina alla Fenice di Venezia...

Strano sorriso malinconico questo delle forme e dei colori per il teatro forme e colori per il teatro...

Nel balletto Manzù sembra che abbia provato a far muovere il teatro, a far muovere la scena, a far muovere la vita...

La "Betia" sugli schermi

Il mondo di Ruzante nel cinema

Il regista Gianfranco De Bosio ha trascritto l'opera del drammaturgo veneto cinquecentesco in una vigorosa rappresentazione, nella quale le immagini fanno corpo con le parole

Regista di teatro tra i più validi della generazione di mezzo secolo, Gianfranco De Bosio...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

Il mondo di Ruzante e della Betia, il mondo di un contadino contadino sanguigno...

L'Accademia di Santa Cecilia è sempre in crisi

Cecilia è sempre in crisi

Il Consiglio di amministrazione della gestione autonoma dell'Accademia di Santa Cecilia...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

La crisi dell'Accademia di Santa Cecilia è un fenomeno complesso che non può essere affrontato con rimedi parziali...

RAI controcanale

RAI controcanale

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

I «CATTIVI» — Grazie al intervento di un altro «eroe dell'ecologia»...

Programmi TV nazionali e regionali, orari di trasmissione, titoli di film e spettacoli.

DRAMMATICA SEDUTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Una perizia sul giubbotto di pelle del giovane confermerebbe la tesi del magistrato

UNITI CONTRO I SENZATELLO

Giunta dc, PRI, PSDI e destre

Esplosivo da lontano il colpo che uccise Giuliano Carabei?

Respinta una mozione delle sinistre che chiedeva la requisizione dei 6000 alloggi promessi dal Comune Frattura nella DC: i due consiglieri di sinistra votano con PCI, PSI e PSIUP - Scontro fra Pompei e Fausti Forte manifestazione di protesta dei baraccati nell'aula consiliare e nella piazza del Campidoglio

Sul giubbotto fatto indossare al manichino è rimasto l'alone della revolverata: non c'era invece addosso al play-boy i carabinieri confermano: la pistola della tragedia apparteneva al giovane - Ma ha sparato davvero lui? - Negli ambienti della Procura si insiste: omicidio duplice «ad opera di ignoti» - Il mistero dell'appuntamento sul laghetto



La manifestazione dei senzatellos in Campidoglio

DC (con esclusione della sinistra), PRI, PSDI, PLI e mis-sini hanno unito ieri sera il loro voto in Campidoglio per respingere una mozione delle sinistre nella quale si chiedeva che la giunta predisponesse gli atti per la requisizione di semita appartamenti necessari per dare alloggio ai baraccati e senza tetto. La mozione tendeva non a porre una questione di principio sulla requisizione ma prendeva atto del fatto che — come aveva annunciato l'assessore Bubbico — la giunta ed il governo non erano in grado di mantenere l'impegno assunto di ottenere per i baraccati i «semita alloggi» (ne sono stati reperiti solo un migliaio da consegnare entro gennaio) che avrebbero dovuto essere disponibili per Natale. Dalla stessa relazione dell'assessore era risultato che i costruttori si erano rifiutati di fornire appartamenti in affitto mentre per quelli offerti in vendita avevano chiesto prezzi da speculazione. Mentre il consiglio comunale discuteva il problema sulla piazza del Campidoglio si erano riuniti a protestare contro la giunta centinaia di baraccati. Molti di loro sono entrati poi nell'aula del consiglio sottolando con fragorosi applausi gli interventi dei



Tiffany Hoyweid in una scena del film «Satyricon»

Adesso c'è una conferma, niente affatto definitiva però, alla ipotesi più semplice nel quadro del «grillo» del lago, a quell'ipotesi che, sostenuta dai carabinieri, vuole Tiffany e Giuliano Carabei protagonisti di una morbosa storia di gelosia e conclusa con un omicidio e un suicidio. Ed è questa la pistola che è stata trovata in riva al lago di Martignano e dalla quale sono partiti i colpi che hanno ucciso i due ragazzi appartenenti a lui al play boy trestino è stato accettato se vogliamo in modo semplice. Qualcuno si è ricordato di dare uno sguardo all'arma con la quale Giuliano Carabei si era fatto fotografare un anno fa quando credeva di essere chiamato a girare un film western ed ha notato che era non troppo difficile leggere il numero della matricola. Adesso questo numero di matricola è stato controllato sulla pistola della tragedia e lo stesso non sembrano esserci dubbi:

Inutile dire che i carabinieri sono «soddisfatti». Ma è altrettanto inutile sottolineare come questa conferma alla loro ipotesi sia solo parziale. Non è affatto definitiva e lo stesso magistrato inquirente è convinto, al punto che anche ieri dopo questa notizia negli ambienti della Procura si continuava a sostenere la linea di sempre: un duplice delitto cioè «ad opera di ignoti». Infatti ammesso che l'arma era proprio di Giuliano chi può garantire che sia stato proprio il giovane a sparare? Nessuno. E allora è possibile non si può escludere che la pistola sia stata impugnata da qualcuno, con il quale la coppia aveva un appuntamento in riva al lago in un momento di tempo libero. Il tipo di località prescelta senza altro mistero e quindi «capace» di concludersi a revolverata.

Altronde da giorni negli ambienti della Procura si sostiene che Giuliano e Tiffany dovevano avere un qualche appuntamento sulla riva del lago. Altrimenti si spiega non si capisce proprio perché i giovani abbiano passato ore ed ore praticando tutta la giornata nella zona per recarsi poi a notte fonda sul luogo della tragedia. A questo punto torna in ballo la storia delle auto misteriose di quelle che sono state viste aggirarsi dappresso al lago. «C'è un'auto del 1959 di Giuliano Carabei lungo la sponda sud della strada che porta al lago. E' vero, ma non è quella che ha ucciso Morris» è stata «identificata» e il proprietario ha potuto dare una spiegazione logica del suo comportamento. Gli investigatori hanno ammesso di essere un po' scettici di fronte a quanto ha spiegato che stava recandosi a «tirare» le reti che aveva incalato nei dintorni del lago.

Ma l'altra auto la «Renault» è ancora avvolta nel mistero non se ne sa nulla. Sarà difficile certo rintracciarla. Ma non è questa la storia che ha fatto scandalo. Un altro pescatore di frodo? O qualcuno che quando ha visto le cose mettersi male è riuscito ad impadronirsi della pistola — un calibro 9 del play boy ed ha ucciso lui e lei? La realtà è che nonostante le loro desideri di chiudere il caso, i pretori e senza «rogne» il caso i carabinieri non possono portare prove decisive contro questa ricostruzione della tragedia.

A questo punto bisogna sottolineare come una ennesima perizia disposta dal magistrato abbia dato torto ai militari e ragione appunto al giudice. Il giubbotto di pelle che Giuliano Carabei indossava quella sera non ha l'alone caratteristico che lascia un colpo di arma da fuoco esplosivo da pochi centimetri di distanza (come in un caso di suicidio) allora il giudice ha ritenuto di prendere un manichino gli ha fatto mettere addosso una giubba di pelle indossa da Giuliano Carabei e ha fatto esplosione da varie distanze alcuni colpi di pistola. Sempre si è creato il alone. Allora la conclusione è ovvia, la revolverata che ha ucciso i giovani trestino è stata sparata da due tre metri, altro che suicidio! I carabinieri hanno risposto con una battuta praticamente a questa indagine: «Non è un mistero che il play-boy è stato ucciso da un altro play-boy».

E insomma continua la battaglia delle ipotesi: tra carabinieri e magistrato. I primi hanno addirittura ribattuto che la prova del giubbotto di paraffina ha dato in fondo prova positiva qualche traccia di polvere da sparo è stata trovata sulla mano destra di Giuliano Carabei. Ma il magistrato non è di questo parere negli ambienti della Procura si è insistito sul fatto che la prova è stata completamente negativa. Il giorno dopo giorno l'inchiesta va avanti così e se davanti c'è un assassinio bisogna dire che sono gli stessi investigatori a favorirlo.

Così furono fermati il segretario del partito radicale Gianni De Michelis il professor Angelo Bandinelli e Aulio Rendì membri della direzione che si accingevano a distribuire dei volantini. I due — secondo la denuncia — vennero fermati con altre persone presso la piazza del Campidoglio dove venivano trattenuti senza alcun motivo per alcune ore.

In bilico 4 ore col figlioletto per sfuggire all'arresto

Per cercare di sfuggire all'arresto prima si è barricato in casa poi ha afferrato il figlioletto di tredici mesi e penzoloni sul davanzale ha minacciato di gettarsi nel vuoto.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina in un palazzo di via Tebaldi a Formello. L'uomo Antonio Palumbo è stato colpito da un mandato di cattura per adempimento della prostituzione e rimasto in quella pericolosa posizione per oltre tre ore col figlio in braccio. Venne poi portato all'ospedale perché — diceva lui — si era avvelenato. E sceso soltanto quando il carabiniere gli ha permesso che lo avrebbero fatto visitare. Ma al Policlinico Gemelli il Palumbo è stato trovato in condizioni normali e non sono state trovate in lui tracce di sostanze tossiche. Poco dopo è stato portato a Regina Coeli.

Insieme a lui i carabinieri hanno arrestato anche il fratello Pasquale di 31 anni che è stato denunciato per favoreggiamento. Insieme a lui c'era anche un altro fratello che stava finendo di scontare una condanna in una colonia agricola per detenuti. Aveva ottenuto una licenza piena e era andato a casa del fratello.

Mentre il camionista stava cercando gli hanno portato via il grosso autocarro articolato. Il conducente accusato di un singolare furto è avvenuto la scorsa notte sulla via Ardeatina al chilometro nove. Il conducente del mezzo non ha potuto pagare il valore del veicolo e del materiale trasportato si aggira — secondo la denuncia — sulla strada dei carabinieri — per 34 milioni di lire.

Assolti tre giovani accusati di istigazione di militari

La seconda sezione della Corte d'assise ha assolto oggi tre studenti accusati di istigazione militare a disobbedire alle leggi sul banco degli imputati erano Maurizio Stranone, Felice Carra e Giampaolo Amendola secondo l'accusa nel gennaio del 1969 i tre giovani si erano fermati a parlare con le sentinelle del deposito carburanti dell'ottavo reggimento lancieri di Montebello a Tor di Quinto invitando ad abbandonare il loro posto. Fabio Carra ha affermato stamane di non avere rivolto parole alle sentinelle e di non aver convinto solo il fatto gli altri due hanno ammesso di avere parlato con i soldati e di essere stati sostenuti che non li invitavano ad abbandonare il servizio. Così stati assolti per il fatto non costituisce reato.

piccola cronaca

Lutti

E morì Teresa Morici vedova del compagno Luigi La Coma. Era combattiva al fianco del marito per gli ideali del socialismo e contro il fascismo. La morì a 70 anni. La donna era stata operata di un tumore al seno il 19 ottobre. Aveva 50 anni e due figlie. Aveva lavorato in una fabbrica di calzature e in una fabbrica di calzature.

Per trovare una via d'uscita alla crisi regionale

PROSEGUONO GLI INCONTRI FRA PCI, PSI E PSIUP

Ampio dibattito sui punti programmatici - Domani le conclusioni - L'importanza di una posizione unitaria delle forze di sinistra - Oggi incontro fra PCI e DC - I capigruppo fisseranno il calendario dei lavori del consiglio

Le delegazioni dei gruppi regionali del PCI, PSI e PSIUP si sono nuovamente incontrate ieri pomeriggio a Palazzo Giustiniani «Le delegazioni» — dice un comunicato emanato al termine dell'incontro — hanno proseguito, sulla linea già fissata nel precedente incontro l'esame dei punti programmatici. Si è riscontrata una identità di vedute sulle principali questioni della situazione della Regione — prosegue il comunicato — e del suo assetto democratico. È cominciata la discussione sui problemi dei trasporti, dell'agricoltura, della iniziativa legislativa. L'esame di questa tematica e degli altri temi all'ordine del giorno sarà concluso nella giornata di giovedì.

A nessuno sfugga l'importanza degli incontri fra le forze della sinistra le cui porte partono da punti di vista di vitalità e da una ritrovata unità delle posizioni si misurano tuttavia sulle questioni e sul modo di uscire dalla grave crisi che sta attraversando la Regione. Nella riunione di ieri, per la prima volta il discorso è stato centrato sui problemi e sugli indirizzi programmatici che dovranno essere definiti nei prossimi giorni per rispondere alle attese del movimento di lotta delle forze sindacali dei comuni e degli altri enti locali. Una posizione comune della sinistra su questi temi è importante. Essa può rappresentare un punto di riferimento nelle varie iniziative legislative e può chiarire di fronte all'opinione pubblica i termini reali della crisi che sta attraversando la Regione.

Nella giornata di oggi si riuniranno inoltre le delegazioni del PCI e della DC per esaminare la situazione che si è venuta determinando alla Regione. Sempre oggi si riuniscono anche i capigruppo per fissare il calendario dei lavori del consiglio. Due sarebbero le sedute in programma: per i prossimi giorni quello del 27 e del 28 prossimi dove saranno affrontati i problemi della crisi e sarà approfondito il confronto programmatico fra le varie forze della sinistra. Il giorno dopo, il 29, si riuniranno gli enti locali per discutere i problemi della crisi.

Incontro con il sindaco e l'assessore al traffico Cazorza

I sindacati: priorità al trasporto pubblico

La giunta s'impegna a esaminare l'eventualità di istituire, in via sperimentale, la gratuità sui bus in alcune ore rappresentative della CGIL, CISL e UIL. Durrà il sindaco e l'assessore al traffico Cazorza si sono impegnati a presentare la proposta alla giunta municipale che si riunirà questa mattina.

Protesta alla «Giovanni XXIII» per le aule inutilizzate

I genitori dei bambini ospitati nella scuola materna Giovanni XXIII hanno occupato ieri mattina per alcune ore l'istituto di viale Partenope. L'obiettivo della protesta è di ottenere per uso didattico ai corsi locali non utilizzati che si trovavano nella scuola stessa e che potrebbero essere facilmente adattati con poco spesa per ospitare i 150 bambini che attualmente non trovano posto nella scuola.

La ripartizione si è impegnata a risolvere questa mattina dei tecnici del Comune alla scuola Giovanni XXIII per fare un sopralluogo e valutare gli eventuali lavori da effettuare.

Tenda di solidarietà per i lavoratori della Coca Cola

Una importante iniziativa di solidarietà con i lavoratori in lotta della Coca-Cola contro la chiusura dello stabilimento è stata promossa per venerdì 24 e sabato 25 dal gruppo di lavoro della CGIL e del PSI del PSIUP e del Movimento dei cattolici e delle Movimenti di lavoro. La manifestazione sarà allestita a piazza del Mar e a piazza delle Isole alle ore 20 verranno poi trasportate davanti alla chiesa di S. Felice due tendine fino a notte inoltrata e nella giornata di sabato.

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale prende in esame la proposta di istituire per un periodo sperimentale la gratuità dei mezzi pubblici di trasporto in determinate ore del giorno. La decisione è stata comunicata dal sindaco Durrà e dall'assessore al traffico Cazorza al termine di un incontro con i rappresentanti sindacali della CGIL, CISL e UIL. Durrà e Cazorza si sono impegnati a presentare la proposta alla giunta municipale che si riunirà questa mattina.

Durante l'incontro di ieri i rappresentanti della CGIL, CISL e UIL hanno ripetuto a più voci che la gratuità del trasporto pubblico è un diritto che deve essere garantito a tutti i cittadini. Il sindaco Durrà ha risposto che la giunta municipale è disposta a studiare questa proposta.

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

La giunta comunale ha deciso di baraccati dei senzatellos e di un piano di territorio pubblico (nel zona di Monte Cennaro) per consentire l'installazione di una pista sportiva di sci e fruttifera di terreno privato da uso civile che vengono praticamente «regalati» per 20 anni ad uno speculatore privato. Dietro questa scandalosa vicenda si nasconde anche uno scoppio tentativo della società

Accusati di percosse, arresto illegale e minacce

Commissario e 10 agenti incriminati dal pretore

Fermarono aderenti al partito radicale che diffondevano volantini antimilitaristi - La denuncia presentata 3 anni fa alla Procura della Repubblica - Minista per tutto questo tempo lettera morta

La campagna di proselitismo

Mille tessere per il '72 rinnovate domenica

Quasi 1000 tessere per il 1972 rinnovate nella giornata di ieri e 49.500 tessere già giunte nel 1971 queste due importanti iniziative sono state annunciate ieri sera nei locali della sede della sezione di organizzazione che ha organizzato la campagna di proselitismo. Il problema di rinnovare le tessere è stato discusso e discusso. Oggi questa base non è più un impegno del governo e di stato un impegno della giunta per la semita alloggi impegnati presso la giunta comunale. La requisizione di alloggi è stata discusso e discusso. Oggi questa base non è più un impegno del governo e di stato un impegno della giunta per la semita alloggi impegnati presso la giunta comunale.

il partito

CONGRESSI — Villaggio Basso ore 17 (Pelloni) Torre Gaia ore 17 (Nesse) Ore 17 (Tedeschi) Nettuno ore 17 (C. Lazzarini) Velletri ore 17 (Quattrucci) Ludovico ore 20 (Benincasa) Mente Maria ore 18 (Baldunna) ore 21 (Percinacchio) ore 19 (Fungini) Quindici ore 20 (Marruti) Mazioli col via RAI-TV, ore 21

ZONE — Zona Centro ore 20 in Federazione segreteria e segreteria di sezione Zona Roma Sud ore 20 gruppo lavoro cultura e sport Zona Nord ore 19 30 commissione culturale a Trionfale (Grano) C. Vitacevich ore 18 (Trezzi) Bardi

SEZIONE UNIVERSITARIA — O 21 comitato direttivo

CORSI IDEOLOGICI — Campo Marzio ore 18 sul tema: Partito e sindacato (A. Tate) Aurelia ore 20 sul tema: Strategie della riforma o politica delle alleanze

CELLULE FIAT — Mazzini Magliana ore 18 in Federazione (Viale)

IL COMITATO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE SI RIUNISCE QUESTA MATTINA ALLE ORE 9 30

Bilancio del calcio europeo

TRE SOLE NAZIONI IMBATTUTE NEL '71

Sono URSS Inghilterra e Ungheria - Italia RFT e Jugoslavia hanno perso solo in amichevole

E tempo di bilanci Per il calcio il 1971 è stato sopra tutto importante per il campionato europeo per Nazioni...

ve partite (sette vittorie e due pareggi) nove partite (sette vittorie e due pareggi) e 1 addizionale (7 vittorie e sei pareggi)...

nale 1971 sarebbe stato necessario un bilancio più nutrito per permettere al C.T. di valutare di fare i necessari esperimenti per rinviare la squadra e del resto i dirigenti del calcio italiano avevano ridotto il campionato di serie A...

Solo per il mini-torneo del '72

Pelè ritorna in nazionale?



PELÉ saluta i parigini al suo arrivo nella capitale francese (Telefoot)

PARIGI 21. C'è una possibilità che Pelé torni a giocare per la nazionale brasiliana. Il celebre interno del Santos giunto a Parigi per dare lezioni di calcio ai ragazzi che visitano a prima mano il campionato di calcio sportivo competitivo ed anche per prendere parte a un incontro di football a cinque...

senza con questo esporsi a critiche o sarcasmi o venir meno a principio la convocazione di Pelé sarebbe anzi in linea con l'atteggiamento tenuto qualche mese fa...

Secondo Pelé era ormai giunto il momento di lasciare il passo ai giovani in vista dei mondiali del 1974 in Germania. Inoltre egli pensava di avere il diritto di dedicarsi maggiormente alla famiglia...

Adesso il più famoso «nuovo dieci» del mondo ha detto che vi è la possibilità di una sua partecipazione alla «minicoppa del mondo» che si terrà in Brasile e «A giugno» ha detto «si si spulterà nel nostro paese la minicoppa. Questo torneo è organizzato per l'anniversario dell'indipendenza del Brasile e così è una sua pura possibilità che io torni nella nazionale. Specialmente se come è possibile - mi sarà fatta una richiesta ufficiale in questo senso»...

35 miliardi il «deficit» delle società di A e di B

Per sanare i debiti del calcio prestiti, mutui e abbinamenti



GINULFI ed HH fotografati ieri al Flaminio ove il portiere giallorosso è andato a salutare i compagni di squadra

Al centro di Medicina Sportiva

Nuovi controlli per Ginulfi

Alberto Ginulfi il portiere della Roma si è recato ieri mattina al Flaminio a salutare i compagni che avevano ripreso la preparazione ancora in modo festoso...

e Milano (sette goals al passivo in due partite). Lo stesso Heredia ha detto che la squadra cercherà il pareggio in Italia...

Altafini in Brasile

SAN PAOLO 21. L'arrivo dall'Italia di Altafini a Braganza Paulista una località nei pressi di San Paolo del Brasile dove la figlia dell'attaccante del Napoli dovrà sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico...

Un morale al sette cieli regna invece nel file laziale. La vittoria sulla Lazio che ha fatto seguito all'altro successo conseguito a spese del Lazio...

«Tricolore» del gallo (TV, ore 22)

Sassarini - Farinelli questa sera a La Spezia

LA SPEZIA 21. I pugili Toni Sassarini ed Enzo Farinelli saranno domani sera sul ring del «Monteverdi» di La Spezia per contendersi il titolo italiano dei gallo. Un incontro che si annuncia importante per la rivalità che divide i due pugili...

La Spezia 21. I pugili Toni Sassarini ed Enzo Farinelli saranno domani sera sul ring del «Monteverdi» di La Spezia per contendersi il titolo italiano dei gallo. Un incontro che si annuncia importante per la rivalità che divide i due pugili...

Lo ha deciso l'assemblea dei club professionisti dimostrando l'assoluta incapacità a volere una riforma radicale dell'organizzazione calcistica

Il calcio sembra si è finalmente fatto i conti. La decisione è stata presa il 20 novembre da una assemblea dei club professionisti che ha dichiarato Stacchi al termine dell'assemblea dei presidenti delle società di serie A e B...

La differenza tra debiti e capitale (che sia ben chiaro non può essere considerata una cifra attiva bensì passiva) non è stata che di poco superiore alle 13 miliardi scarsi (il che significa che a termini di legge si è al fallimento)...

Convocati 26 giocatori

La «juniores» gioca oggi a Coverciano

Oggi a Coverciano avrà luogo il raduno della nazionale juniores. A disposizione di Azelio Viola sono 26 giocatori. Alle ore 14,30 si disputerà una partita a ranghi contrapposti che darà lumi al tecnico prima del prossimo raduno che restringerà il cerchio a 18 elementi...

Carlo Giuliani

Convocati 26 giocatori

La «juniores» gioca oggi a Coverciano

Oggi a Coverciano avrà luogo il raduno della nazionale juniores. A disposizione di Azelio Viola sono 26 giocatori. Alle ore 14,30 si disputerà una partita a ranghi contrapposti che darà lumi al tecnico prima del prossimo raduno che restringerà il cerchio a 18 elementi...

Dopo la vittoria (K.O.) su Sterling

Bouttier sfida Carlos Monzon



PARIGI 21. Il francese Jean-Claude Bouttier ha sconfitto l'inglese Bunny Sterling per K.O. alla quattordicesima ripresa. Dopo essere stato dominato al pari nella prima metà del combattimento, Bouttier ha potuto recuperare il ritardo grazie alla potenza dei suoi colpi...



Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information.

Manovra della Banca d'Italia per attenuare il colpo

La lira rivalutata si svaluta del 2,12% in media sul dollaro

E' l'ammissione implicita che il compromesso di Washington danneggia l'economia italiana - Inerzia del governo di fronte ai gravi problemi del Paese - Una denuncia del dirigente del PSI Nerio Nesi

COSI' I CAMBI DELLA LIRA

PAESI	Parità concordata lire	I prezzi di ieri lire	scarti (%)
AUSTRIA	25 2525	25 141	+ 0,44
BELGIO	14 977	13 111	- 1,02
CANADA	ancora libero	597 525	
DANIMARCA	83 232	83 855	- 0,74
FINLANDIA	non decisa		
FRANCIA	112 6607	113 805	- 0,17
GERMANIA	100 440	102 02	- 0,96
NORVEGIA	87 48278	88 465	- 1,11
OLANDA	179 215	181 775	- 1,41
PORTOGALLO	non decisa	22 50	
REGNO UNITO	1515 21	1517 60	- 0,16
SPAGNA	non decisa	N.B.	
SVIZZERA	120 82112	122 385	- 1,29
USA	151 43	152 86	- 0,94
	581 50	594 10	- 2,12

(+) - Il segno (+) indica « apprezzamento » della lira ed il segno (-) « deprezzamento » secondo i prezzi pagati ieri rispetto a quelli concordati per ciascuna unità monetaria estera

Dopo il raggiungimento delle parità monetarie

PARIGI: NUOVE MISURE A FAVORE DEL FRANCO

Doppio mercato per la moneta francese - Dichiarazione di Giscard d'Estaing - Duro giudizio della CGT sulle decisioni prese alle Azzorre - Oggi Pompidou parla alla televisione sugli accordi di Washington

Dal nostro corrispondente

PARIGI 21. La proprietà dei mercati di cambi avrebbe dovuto sin d'ora annunciare il ritorno alla normalità dopo il raggiungimento delle parità monetarie e la fine quindi di otto mesi di incertezze e di crisi.

L'attesa a parte la novità dei diversi rapporti tra le monete e i nuovi margini di fluttuazione delle stesse, il mercato del franco è rimasto immutato e ciò è dovuto durante la crisi con un franco con un « franco con un franco » e un « franco con un franco ».

Il ministro delle Finanze Giscard d'Estaing ha dovuto spiegare questi fenomeni ed ha dichiarato che la Francia intende mantenerli in vita « un dispositivo che si è dimostrato buono dal punto di vista economico e che i problemi monetari internazionali non avranno mai una soluzione stabile e fin tanto che non sia ristabilita la convertibilità del dollaro e la convertibilità del franco ».

La dichiarazione del ministro di Finanze rimanda a più di un anno fa, quando si era parlato di una nuova « moneta mondiale » e di un « mondo libero ».

In effetti se il governo francese che è stato « quello degli Stati Uniti » non ha mai accettato il compromesso di Washington, il franco si ripropone al doppio mercato fino al ritorno del dollaro alla convertibilità. Quel che è certo si tende conto della fragilità e dei pericoli degli accordi di Washington e non c'è da contrariare se stesso mantenendo in piedi le barriere difensive adottate dal 15 agosto scorso.

Per contro Giscard d'Estaing ha annunciato una certa liberalizzazione delle misure restrittive prese alla vigilia delle Azzorre nei confronti degli « stranieri non residenti » e di loro capitali in Francia. Giscard d'Estaing dice anche che in qualche giorno Parigi abbasserebbe il tasso di sconto per favorire il credito e rilanciare l'espansione economica che soffre da qualche mese con gravi ripercussioni sul mercato della moneta.

Il comitato direttivo della CGT il mese scorso ha annunciato una certa liberalizzazione delle misure restrittive prese alla vigilia delle Azzorre nei confronti degli « stranieri non residenti » e di loro capitali in Francia. Giscard d'Estaing dice anche che in qualche giorno Parigi abbasserebbe il tasso di sconto per favorire il credito e rilanciare l'espansione economica che soffre da qualche mese con gravi ripercussioni sul mercato della moneta.

vantaggio del pieno impiego negli Stati Uniti e per favorire l'exportazione della disoccupazione americana in Europa.

« Il puntellamento del vecchio sistema monetario - afferma la CGT - peserà sull'economia francese sui prezzi e sull'impiego che già oggi costituisce il più grave problema per tutta l'Europa occidentale ».

« Se l'accordo monetario di Washington mette in luce la solidarietà di classe degli imprenditori nelle maggiori parti dei paesi capitalistici e sottosviluppati esso comporterà una pesante frattura che i governi vorranno far pagare ai lavoratori » e qui la CGT lancia un appello alla solidarietà sindacale di tutti i lavoratori europei contro le minacce contenute nel compromesso di Washington per lo sviluppo economico dell'Europa.

Anche ambienti lontani da quelli sindacali - quello dei commercianti delle piccole e medie imprese perfino in alcuni dei grandi padronati e soprattutto fra le associazioni degli agricoltori - il malcontento è evidente e ci si chiede con preoccupazione e soprattutto con sdegno i vertici dell'accordo monetario allorché gli Stati Uniti saranno riusciti ad ottenere a Bruxelles l'apertura del Mercato comune ai prodotti industriali americani e ai surplus agricoli.

In questo contesto che il Presidente della Repubblica Pompidou ha deciso di presentarsi domani sera alla TV per

rispondere alle domande di un giornalista scelto dall'Elyseo appunto sui problemi monetari finanziari ed economici che sorgono dagli accordi di Washington.

Augusto Pancaldi

Svalutato del 18,30% il dinaro jugoslavo

BEGRADO 21. Il terremoto monetario conseguente alla svalutazione del dollaro ha raggiunto anche la Jugoslavia che ha deciso oggi una svalutazione della sua moneta il dinaro del 18,30 per cento rispetto al dollaro. Il dinaro è stato svalutato anche nei confronti della lira e in diversa misura delle altre monete europee. A seguito della svalutazione occorreranno ora lire 3402 per ottenere un dinaro al posto delle precedenti 4166.

La svalutazione del dinaro rispetto alla lira favorirà i turisti italiani che si recano in Jugoslavia e favorirà anche le esportazioni jugoslave verso l'Italia la bilancia commerciale fra i due paesi era deficitaria per la Jugoslavia.

Sette studenti universitari arrestati a Bilbao

MADRID 21. Sette studenti dell'Istituto di Bilbo sono stati arrestati oggi sotto l'accusa di propaganda sovversiva e associazione illecita e appaiono in carcere con un'indagine di polizia che ha accusato sette giovani di aver partecipato a una manifestazione contro l'ordine costituito e di aver organizzato un gruppo di studenti per il 1972.

Il giudice di Bilbo ha accusato i sette studenti di aver organizzato un gruppo di studenti per il 1972. Il giudice di Bilbo ha accusato i sette studenti di aver organizzato un gruppo di studenti per il 1972.

Per una visita ufficiale in URSS

MOSCA 21. Il presidente cubano Osvaldo Dorticos Torrado è giunto oggi a Mosca per una visita ufficiale di amicizia su invito del Comitato centrale del PCUS e del governo sovietico.

Il viaggio si svolge a meno di due mesi di distanza dal soggiorno campidoglio del primo ministro sovietico Kosygin.

La « Pravda » di oggi nel titolo la notizia dell'arrivo dell'« amico ».

« Dando un certo benvenuto ad Osvaldo Dorticos Torrado il premier sovietico ha un'alta carica dimostrandoci della cordiale amicizia e della multilaterale cooperazione in atto fra i due paesi cubano e sovietico ».

Intanto la « Pravda » di oggi denuncia la politica di provocazione che il governo americano ha intrapreso contro Cuba negli ultimi mesi.

Commentando la reazione di Washington il primo ministro ha detto: « Il nostro paese è sempre più di un normalizzatore dei rapporti con Cuba ».

È giunto a Mosca il presidente cubano Dorticos

Un numero seniore maggiore di esponenti politici dell'America Latina riconoscono la necessità di riflettere le decisioni dell'OSA che « o state in pace ai paesi i nonmericari da Washington per noi è la rivoluzione cubana ».

« L'OSA vede come questa tendenza politica a prendersi per il temo e alle nazioni dell'America Latina come il che normalizzare i rapporti con Cuba non ostentano le pressioni dell'impero americano per la sua situazione ».

Tuttavia - si è detto - gli organi di potere e i questi momenti non tengono conto di fatto importante l'OSA che poteva avere un ruolo importante nel mondo.

Augusto Pancaldi

rispondere alle domande di un giornalista scelto dall'Elyseo appunto sui problemi monetari finanziari ed economici che sorgono dagli accordi di Washington.



Non fermarti al panettone!

Zuccotto di gelato, torte gelato

besana
ci piaci

Mentre assicura di voler « negoziare » con l'India

Dal Consiglio di sicurezza

L'austriaco Kurt Waldheim è stato scelto come successore di U Thant

Oggi l'Assemblea generale dovrà ratificare la nomina — Maggioranza contraria alla presenza del Sud Africa all'ONU — Pressante invito a Israele perché cessi le annessioni e le deportazioni dai territori occupati

NEW YORK

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha deciso questa sera di raccomandare all'Assemblea generale la nomina del diplomatico austriaco Kurt Waldheim al posto di U Thant. Questa decisione è stata ratificata domani dalla Assemblea.

Kurt Waldheim che ha 57 anni è stato ministro degli Esteri austriaco.

Nel corso delle votazioni si sono presentati tre candidati: Waldheim, il diplomatico sud africano P. V. van Niekerk e il diplomatico israeliano Shimon Peres.

La maggioranza dei 15 membri del Consiglio di sicurezza (URSS, Cina, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia) è stata divisa in tre gruppi: uno a favore di Waldheim, uno a favore di van Niekerk e uno a favore di Peres.

Il candidato più votato era Kurt Waldheim.

BEIRUT

Un reparto israeliano ha raggiunto oggi il villaggio di Baidha di frontiera di Bidra ha fatto saltare due case e si è ritirato. I palestinesi di Baidha hanno fatto saltare un deposito di munizioni di cui sono state vittime.

INCURSIONE ISRAELIANA NEL LIBANO

Un reparto israeliano ha raggiunto oggi il villaggio di Baidha di frontiera di Bidra ha fatto saltare due case e si è ritirato. I palestinesi di Baidha hanno fatto saltare un deposito di munizioni di cui sono state vittime.



DUE MORTI A BELFAST Continua in tutto l'Ulster l'offensiva nazionalista scatenata dall'IRA. Anche ieri sono segnalate esplosioni e attentati in tutta la regione. A Belfast una bomba ha ucciso il proprietario di un «pub» mentre nella cittadina di Carrickfergus un attentato a bomba ha ucciso un poliziotto e ferito un altro.

NELLA PIANA DELLE GIARE LIBERATA DAL PATHET LAO

In rotta le forze del regime laotiano

Le perdite sono definite pesantissime - « Ci si è rovesciato l'inferno addosso » ha detto uno dei pochi ufficiali che sono riusciti a fuggire in elicottero dalle basi accerchiate - L'agenzia Reuter: « La più grave sconfitta subita dal regime di Vientiane » - Un altro cacciabombardiere americano abbattuto dalla contraerea nordvietnamita

SAIGON

La disfatta delle forze del regime fantoccio di Vientiane è stata definita « la più grave sconfitta subita dal regime di Vientiane ».

Le forze del regime di Vientiane sono state sconfitte in una serie di battaglie lungo la frontiera con il Vietnam del Nord.

Le forze del regime di Vientiane sono state sconfitte in una serie di battaglie lungo la frontiera con il Vietnam del Nord.

HAMILTON

Il presidente Nixon e il primo ministro britannico Heath hanno avuto oggi otto ore di colloqui alle Bermude.

Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha portato a una serie di accordi.

Il presidente Nixon e il primo ministro britannico Heath hanno avuto oggi otto ore di colloqui alle Bermude.

Nei colloqui alle Bermude

Dissenso sull'Asia tra Nixon e Heath

Il premier britannico non accetta la tesi americana, secondo la quale l'India voleva occupare tutto il Pakistan

MOSCÀ

La « Pravda » esalta i successi dei popoli indocinesi.

Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

Tutti i detenuti politici sono stati liberati.

Alla vigilia della seduta del Parlamento

Intensa attività politica al Cairo

Oggi si riunisce il consiglio di presidenza della Confederazione araba tripartita

PECHINO

Assurde accuse cinesi all'URSS.

L'URSS ha respinto le assurde accuse cinesi all'URSS.

L'URSS ha respinto le assurde accuse cinesi all'URSS.

COLOMBO

Una delegazione dell'URSS a Malta.

Una delegazione dell'URSS è partita per Malta.

Una delegazione dell'URSS è partita per Malta.

URUGUAY

Uruguay: il "Frente Amplio" ha riaffermato la sua unità

Montevideo 21. Si è svolto a Montevideo il primo congresso del Frente Amplio. Il blocco di partiti e delle organizzazioni progressiste dell'Uruguay ha riaffermato la sua unità.

Il congresso ha riaffermato la sua unità.

Il congresso ha riaffermato la sua unità.

DEPORTAZIONE

Deportazione di operai in sciopero nella Namibia

New York 21. La Newmont Mining Corporation ha confermato lo sciopero di 3.700 operai della Namibia.

La Newmont Mining Corporation ha confermato lo sciopero di 3.700 operai della Namibia.

La Newmont Mining Corporation ha confermato lo sciopero di 3.700 operai della Namibia.

FERMI DI GIOVANI

Fermi di giovani e rinvenimento di armi a Zagabria

Lagos 21. Il capo di Stato della Nigeria Gen Gowon ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che lo Stato di emergenza è ancora in vigore.

Il capo di Stato della Nigeria Gen Gowon ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che lo Stato di emergenza è ancora in vigore.

Il capo di Stato della Nigeria Gen Gowon ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che lo Stato di emergenza è ancora in vigore.

SCARCE

Scarcerati in Messico 20 detenuti politici

Città del Messico 21. Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

RELAZIONI

Ristabilite le relazioni Bonn - Algeri

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

MORARA

TERESA MORARA

Terza Morara è stata liberata.

Terza Morara è stata liberata.

Terza Morara è stata liberata.

FUNERALI

Funerali per il leader del Fronte Unito

Funerali per il leader del Fronte Unito.

Funerali per il leader del Fronte Unito.

Funerali per il leader del Fronte Unito.

Bhutto procrastina il rilascio del capo della Lega Awami

Ancora in carcere Mujibur Rahman - Il suo accanito avversario Nurul Amin chiamato alla vice-presidenza del Pakistan - Destituiti numerosi generali - Si ripetono violenze antisovietiche a Karachi e in altre città - Le reazioni indiane

RAWALPINDI

Un portavoce delle forze di governo ha annunciato oggi che il ministro indiano Indira Gandhi ha dichiarato oggi in un comunicato che l'India deve restare « vigile » perché la situazione è tale che non è chiaro se la guerra è finita o continua ancora.

Un portavoce delle forze di governo ha annunciato oggi che il ministro indiano Indira Gandhi ha dichiarato oggi in un comunicato che l'India deve restare « vigile » perché la situazione è tale che non è chiaro se la guerra è finita o continua ancora.

Un portavoce delle forze di governo ha annunciato oggi che il ministro indiano Indira Gandhi ha dichiarato oggi in un comunicato che l'India deve restare « vigile » perché la situazione è tale che non è chiaro se la guerra è finita o continua ancora.

NOVA DELHI

Il ministro indiano Indira Gandhi ha dichiarato oggi in un comunicato che l'India deve restare « vigile » perché la situazione è tale che non è chiaro se la guerra è finita o continua ancora.

Il ministro indiano Indira Gandhi ha dichiarato oggi in un comunicato che l'India deve restare « vigile » perché la situazione è tale che non è chiaro se la guerra è finita o continua ancora.

Il ministro indiano Indira Gandhi ha dichiarato oggi in un comunicato che l'India deve restare « vigile » perché la situazione è tale che non è chiaro se la guerra è finita o continua ancora.

SAIGON

Le forze del regime di Vientiane sono state sconfitte in una serie di battaglie lungo la frontiera con il Vietnam del Nord.

Le forze del regime di Vientiane sono state sconfitte in una serie di battaglie lungo la frontiera con il Vietnam del Nord.

Le forze del regime di Vientiane sono state sconfitte in una serie di battaglie lungo la frontiera con il Vietnam del Nord.

HAMILTON

Il presidente Nixon e il primo ministro britannico Heath hanno avuto oggi otto ore di colloqui alle Bermude.

Il presidente Nixon e il primo ministro britannico Heath hanno avuto oggi otto ore di colloqui alle Bermude.

Il presidente Nixon e il primo ministro britannico Heath hanno avuto oggi otto ore di colloqui alle Bermude.

MOSCÀ

La « Pravda » esalta i successi dei popoli indocinesi.

La « Pravda » esalta i successi dei popoli indocinesi.

La « Pravda » esalta i successi dei popoli indocinesi.

URUGUAY

Uruguay: il "Frente Amplio" ha riaffermato la sua unità

Montevideo 21. Si è svolto a Montevideo il primo congresso del Frente Amplio. Il blocco di partiti e delle organizzazioni progressiste dell'Uruguay ha riaffermato la sua unità.

Montevideo 21. Si è svolto a Montevideo il primo congresso del Frente Amplio. Il blocco di partiti e delle organizzazioni progressiste dell'Uruguay ha riaffermato la sua unità.

Montevideo 21. Si è svolto a Montevideo il primo congresso del Frente Amplio. Il blocco di partiti e delle organizzazioni progressiste dell'Uruguay ha riaffermato la sua unità.

DEPORTAZIONE

Deportazione di operai in sciopero nella Namibia

New York 21. La Newmont Mining Corporation ha confermato lo sciopero di 3.700 operai della Namibia.

New York 21. La Newmont Mining Corporation ha confermato lo sciopero di 3.700 operai della Namibia.

New York 21. La Newmont Mining Corporation ha confermato lo sciopero di 3.700 operai della Namibia.

FERMI DI GIOVANI

Fermi di giovani e rinvenimento di armi a Zagabria

Lagos 21. Il capo di Stato della Nigeria Gen Gowon ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che lo Stato di emergenza è ancora in vigore.

Lagos 21. Il capo di Stato della Nigeria Gen Gowon ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che lo Stato di emergenza è ancora in vigore.

Lagos 21. Il capo di Stato della Nigeria Gen Gowon ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che lo Stato di emergenza è ancora in vigore.

SCARCE

Scarcerati in Messico 20 detenuti politici

Città del Messico 21. Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

Città del Messico 21. Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

Città del Messico 21. Il ministero della Giustizia messicano ha annunciato oggi che ventisei detenuti politici sono stati liberati.

RELAZIONI

Ristabilite le relazioni Bonn - Algeri

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

MORARA

TERESA MORARA

RELAZIONI

Ristabilite le relazioni Bonn - Algeri

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

Bonn 21. La Repubblica federale tedesca e l'Algeria hanno concordato oggi di ristabilire le relazioni diplomatiche.

MORARA

TERESA MORARA

Terza Morara è stata liberata.

Terza Morara è stata liberata.

Terza Morara è stata liberata.

FUNERALI

Funerali per il leader del Fronte Unito

Funerali per il leader del Fronte Unito.

Funerali per il leader del Fronte Unito.

Funerali per il leader del Fronte Unito.